

B I L A N C I O 2 0 2 0

28° ESERCIZIO

1 GENNAIO 2020 – 31 DICEMBRE 2020



Fondazione

Cassa di Risparmio
di Fano

- Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2021
- Relazione del Collegio dei Revisori del 1° aprile 2021
- Approvato definitivamente dal Consiglio Generale in seduta 26 aprile 2021

INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

STATO PATRIMONIALE	4
ATTIVO	4
PASSIVO	5
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO	6
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTA INTEGRATIVA	9
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	14
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	28
4. CREDITI	31
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	33
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	36
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	36
1. PATRIMONIO NETTO	36
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	37
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	41
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	43
5. EROGAZIONI DELIBERATE	44
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	44
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	44
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	45
CONTI D'ORDINE	45
GESTIONE ECONOMICA	46
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	46
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	46
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	47
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	47
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	48
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	49
9. ALTRI PROVENTI	49
10. ONERI	50
11. PROVENTI STRAORDINARI	53
12. ONERI STRAORDINARI	53
13. IMPOSTE	53
AVANZO D'ESERCIZIO	54
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	54
14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	54

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	54
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	55
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	55
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	55
ALTRE INFORMAZIONI	56
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	57
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	57
INDICATORI GESTIONALI	58
RELAZIONE SULLA GESTIONE	61
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	61
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	62
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	63
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	63
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	64
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	64
BILANCIO DI MISSIONE	66
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	79
SINTESI	82
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	83

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2020	Esercizio 2019
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	30.693.249	30.043.455
	a) beni immobili	28.053.773	27.404.527
	di cui:		
	- beni immobili strumentali e acquistati ai sensi dell'art.4 del D.L.143/2003	28.053.773	27.404.527
	b) beni mobili d'arte	2.629.940	2.629.940
	c) beni mobili strumentali	9.536	8.988
	d) altri beni		
	e) oneri pluriennali		
2	Immobilizzazioni finanziarie	65.196.960	59.996.570
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707	460.707
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	4.000.000	
	d) altri titoli	45.815.118	43.765.845
	e) altre attività finanziarie	11.913.305	12.762.188
	f) strumenti finanziari derivati attivi		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	34.367.216	47.887.626
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	34.349.787	47.870.197
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	4.687.656	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	29.662.131	47.870.197
	c) strumenti finanziari non quotati	17.429	17.429
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	17.429	17.429
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
	d) strumenti finanziari derivati attivi		
4	Crediti	571.586	557.982
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	62.969	64.181
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	508.617	493.801
5	Disponibilità liquide	15.616.127	7.704.660
6	Altre attività		
	di cui:		
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	33.388	8.137
	TOTALE ATTIVITA'	146.478.526	146.198.430

PASSIVO		Esercizio 2020	Esercizio 2019
1	Patrimonio netto	115.534.340	114.972.684
	a) fondo di dotazione	72.959.369	72.959.369
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.830.674	15.549.846
	d) riserva obbligatoria	13.481.620	13.200.792
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677	13.262.677
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio		
	h) fondo acquisto opere d'arte		
	i) fondo acquisto immobili strumentali		
	m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa		
2	Fondi per l'attività di istituto	25.182.925	24.983.769
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.539	1.001.539
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	252.856	634.152
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	23.928.530	23.348.078
3	Fondi per rischi ed oneri di cui	1.195.559	1.769.615
	- strumenti finanziari derivati passivi		
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.519	145.308
5	Erogazioni deliberate	4.098.883	4.043.547
	a) nei settori rilevanti	4.076.232	4.026.403
	b) negli altri settori statutari	22.651	17.144
6	Fondo per il volontariato	37.444	48.569
	Fondo volontariato	37.444	48.569
	Fondo integrativo volontariato		
7	Debiti di cui:	274.856	228.328
	- esigibili entro l'esercizio successivo	274.856	228.328
8	Ratei e risconti passivi		6.610
	TOTALE PASSIVITA'	146.478.526	146.198.430

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2020	Esercizio 2019
1	Beni di terzi		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie ed impegni	1.684.865,92	2.142.236,73
4	Impegni di erogazione	137.599,45	247.494,93
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.822.465,37	2.389.731,66

CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2020	Esercizio 2019
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,00	0,00
2	Dividendi e proventi assimilati	445.851	434.405
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	244.451	358.758
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	201.400	75.647
3	Interessi e proventi assimilati	1.248.372	858.783
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.165.735	763.342
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	63.848	81.908
	c) da crediti e disponibilità liquide	18.789	13.533
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 313.056	840.759
	di cui		
	- da strumenti finanziari derivati		
	di cui		
	- utili e perdite su cambi		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	664.956	859.503
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 159.159	-545.953
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	87.249	87.546
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri	593.862	675.322
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	186.119	182.988
	b) per il personale	142.923	148.048
	c) per consulenti e collaboratori esterni	79.231	87.481
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	4	662
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	7.091	9.859
	h) accantonamenti	6.800	64.220
	di cui		
	- utili su cambi		
	i) altri oneri	156.820	166.085
	l) imposta di registro	1.045	983
	m) oneri gestione separata	13.829	14.996
	n) costi gestione immobili giovani coppie		
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati		
11	Proventi straordinari	238.241	165.808
	di cui		

	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie			
12	Oneri straordinari di cui - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie - costi straordinari			
13	Imposte e tasse	214.451		204.189
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	1.404.141		1.821.340
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-280.828		-364.268
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-280.828		-364.268
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.220.000		-730.000
	a) nei settori rilevanti	-1.198.152	-715.000	
	b) negli altri settori statutari	-21.848	-15.000	
	15 bis) utilizzo fondi	417.487		
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato			-48.569
	Accantonamento fondo per il volontariato	-37.444	-48.569	
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato	-37.444		
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-2.528		-314.235
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-310.957	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) agli altri fondi.	-2.528	-3.278	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	0		0

RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.404.141	1.821.340
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(313.056)	840.759
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(159.159)	(545.953)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	7.091	9.859
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	1.883.447	1.536.393
Variazione crediti	13.604	(18.043)
Variazione ratei e risconti attivi	25.251	(10.810)
Variazione fondo rischi e oneri	(574.056)	443.302
Variazione fondo TFR	9.211	9.434
Variazione debiti	46.528	(19.531)
Variazione ratei e risconti passivi	(6.610)	(688)
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	1.319.665	1.997.763
Fondi erogativi	29.319.252	29.075.885
Fondi erogativi anno precedente	29.075.885	28.220.013
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.220.000	730.000
Acc.to al volont. (L. 266/91)	37.444	48.569
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	(414.959)	314.235
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	599.118	236.932
Imm.ni materiali e imm.li	30.693.249	30.043.455
Ammortamenti	7.091	9.859.
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	30.700.340	30.053.314
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	30.043.455	27.659.145
Variazione imm.ni materiali e imm.li	656.885	2.394.169
Imm.ni finanziarie	65.196.960	59.996.570
Riv/sval imm.ni finanziarie	(159.159)	(545.953)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	65.356.119	60.542.523
imm.ni finanziarie anno precedente	59.996.570	61.158.799
Variazione imm.ni fin.rie	5.359.549	(616.276)
Strum. fin.ri non imm.ti	34.367.216	47.887.626
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(313.056)	840.759
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	34.680.272	47.046.867
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	47.887.626	40.617.176
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	(13.207.354)	6.429.691
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	(7.190.920)	8.207.584
Patrimonio netto	115.534.340	114.972.684
Copertura disavanzi pregressi	280.828	364.268
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	280.828	364.268
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	114.972.684	114.244.148
Patrimonio netto dell'anno precedente	114.972.684	114.244.148
Variazione del patrimonio	0	0
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(7.190.920)	8.207.584
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	7.911.467	(6.446.753)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	7.704.660	14.151.413
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	15.616.127	7.704.660

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato, come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "*osservano in quanto applicabili*".

Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile.

Inoltre, in sede di redazione del bilancio di esercizio, parte dei titoli azionari sono stati valutati avvalendosi delle disposizioni previste dal Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che, richiamando l'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, consente, in presenza di minusvalenze nei titoli non durevoli, di valorizzarli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Funzione della presente Nota non è solo quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, ma anche quella di fornire un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, di cui si dirà nello specifico punto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo in parte del patrimonio e in parte delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato del decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

Le partecipazioni in enti strumentali sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Bali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Trattasi di titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2020.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari quotati acquistati direttamente dalla Fondazione e da quote di fondi comuni di investimento.

Parte dei titoli azionari sono stati valutati avvalendosi delle disposizioni previste dal Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che, richiamando l'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, consente, in presenza di minusvalenze nei titoli non durevoli, di valorizzarli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Le quote dei Fondi comuni di investimento, sottoscritte dalla Fondazione, sono state valutate al valore di mercato alla data del 31/12/2020 come risulta dalla rendicontazione inviata dai depositari dei fondi.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

FONDI PER ATTIVITA' DI ISTITUTO

I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti". I fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari o del pagamento diretto delle spese di realizzazione dei progetti e quindi, a fine esercizio, essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare per le erogazioni ma non ancora assegnate o erogate in via diretta.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari. Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

d) Altri fondi. La voce accoglie:

- i contributi deliberati, anche nei precedenti esercizi, e finalizzati all'acquisto o realizzazione di beni mobili e immobili che trovano rappresentazione nell'attivo del bilancio;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali. La voce non è presente al 31/12/2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

EROGAZIONI DELIBERATE

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. Sono rappresentati da impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare gli importi delle quote di fondi mobiliari e immobiliari già sottoscritte e non ancora richiamate.

CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Voce non presente al 31/12/2020.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e i proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti al netto di tali imposte.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine; voce non presente al 31/12/2020.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e il mercato.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie. Voce non presente al 31/12/2020

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza .

Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

La voce evidenzia l'ammontare delle risorse prodotte nell'esercizio e destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZA

L'accantonamento è determinato in conformità alle istruzioni impartite dal MEF in occasione dell'autorizzazione al parziale utilizzo della riserva.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statuari. La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo e determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio.

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio 2020. Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

*** **

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI STRUMENTALI E ACQUISTATI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 143/2003 CONVERTITO NELLA LEGGE 212/2003

€ 28.053.772,83

Rappresenta il totale del valore degli immobili, sia acquisiti con l'utilizzo del patrimonio che frutto di impegno di erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

IMMOBILI ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2020
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevercchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€ 2.893.622,23			2.893.622,23
Immobile Palazzo Bracci-Pagani parte commerciale	€ 1.927.860,38			1.927.860,38
Immobile Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€ 1.407.889,55	58.773,19		1.466.662,74
Totale immobili acquisiti con il patrimonio	€ 6.229.372,16	58.773,19		6.288.145,35

IMMOBILI ACQUISTATI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€ 384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€ 2.297.970,25			2.297.970,25
Terreno Centro Alzheimer	€ 86.110,20			86.110,20
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€ 1.976.054,87			1.976.054,87
Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€ 60.268,00			60.268,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€ 1.248.746,15			1.248.746,15
Laboratori ex casette via M. da Fano	€ 585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€ 1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€ 1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€ 6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani parte istituzionale	€ 1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	€ 467.570,71			467.570,71
Progetto realizzazione Centro Natatorio	€ 1.029.883,82	590.472,86		1.620.356,68
Area edificabile Centro Natatorio	€ 167.640,00			167.640,00
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€ 2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti con le erogazioni	€ 21.175.154,62	590.472,86		21.765.627,48

TOTALE IMMOBILI	€ 27.404.526,78	649.246,05		28.053.772,83
------------------------	------------------------	-------------------	--	----------------------

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 590.472,86 (fondi destinati alle erogazioni) alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano;
- per € 58.773,19 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, dell'immobile sito nel centro storico di Fano denominato "Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti" .

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alla erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggia	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	Comodato gratuito	Comune di Colli al Metauro
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.629.940,29

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio e con l'impiego di risorse erogative; a queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2020
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33
Beni mobili e opere d'arte Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	136.799,30			136.799,30
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO	€	934.361,63			934.361,63

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2020
Opere d'arte varie	€	1.001.669,34			1.001.669,34

Opere d'arte acquistate e restaurate con Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32
Opere d'arte acquistate e restaurate con Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con ex Chiesa del Gonfalone di Colli al Metauro	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	€	1.695.578,66			1.695.578,66

TOTALE OPERE D'ARTE	€	2.629.940,29			2.629.940,29
----------------------------	----------	---------------------	--	--	---------------------

Nel 2020 la voce "Beni mobili d'arte" non presenta movimentazioni.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 9.535,36

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesi esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale di 5 esercizi. In particolare trattasi di mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Malatestiano, sede degli uffici della Fondazione, al Palazzo Bracci Pagani e alla Pinacoteca San Domenico.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2020	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2020	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2020	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	35.272,18	298,97	69,99		30.081,08	2.626,28	32.707,36	2.793,80
Mobili e arredi	269.291,78				267.690,78	1.600,00	269.290,78	1,00
Macchine d'ufficio	45.010,47	355,98	3.416,00		43.790,47	965,98	41.340,45	610,00
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	-
Impianti elettrici	60.374,77				60.374,77		60.374,77	-
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	-
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	-
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	-
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	-
Impianto di sorveglianza	7.679,20				6.703,20	488,00	7.191,20	488,00
Impianto termico	21.312,39	7.053,20	7.053,20		21.312,39	1.410,64	15.669,83	5.642,56
Gruppo di continuità	2.246,40				2.246,40		2.246,40	-
Impianto antincendio	7.661,44				7.661,44		7.661,44	-
Impianto diff. audio Presidenza	7.080,00				7.080,00		7.080,00	-
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	-
Impianto illuminazione esterna	4.800,00				4.800,00		4.800,00	-
Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	-

Impianto antintrusione volatili	12.000,00				12.000,00		12.000,00	-
Impianto audio sala di rappresentanza	3.324,50				3.324,50		3.324,50	-
Impianto audio San Domenico	7.449,00				7.449,00		7.449,00	-
TOTALI	563.649,17	7.708,15	10.539,19	0,00	554.661,07	7.090,90	551.282,77	9.535,36

Si evidenzia che:

- la voce "Acquisti esercizio" contiene i seguenti importi: € 298,97 per acquisto di n° 3 termo scanner, € 355,98 per acquisto di n° 2 stampanti e 1 monitor ed € 7.053,20 per sostituzione di n° 2 caldaie nella sede della Fondazione;

- la voce "Vendite / cessioni" contiene i seguenti importi: 69,99 per smarrimento di n° 1 termo scanner, € 3.416,00 ed € 7.053,20 per smaltimento rispettivamente di una stampante e dei due caldaie obsolete installate presso la sede della Fondazione. Si precisa che i suddetti beni erano in ogni caso completamente ammortizzati e pertanto si è proceduto a rettificare la voce dell'attivo e il relativo fondo ammortamento.

d) ALTRI BENI

€ 0,00

Nella presente voce sono compresi il Software e gli Oneri Pluriennali completamente ammortizzati come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2020	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2020	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2020	Valore netto in bilancio
57.794,51				57.794,51		57.794,51	0,00

Nel corso del 2020 la voce non presenta movimentazioni.

Oneri pluriennali

€ 0,00

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2020	2019
FANOATENEO - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	460.707,10	460.707,10

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo, che non ha finalità di lucro, ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 8/07/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/09/2019, serie generale n° 216, nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266 e dell'art. 14, comma 1, della legge 14/05/2005 n° 80.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2020 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la prima rata di € 60.000,00 del contributo triennale (2020-2022) di complessivi € 180.000,00, già previsto nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione", oltre al contributo di € 7.500,00 per attività di ricerca scientifica applicata volta all'identificazione e allo sviluppo di nuove terapie molecolari destinate alla cura di una malattia denominata "Ataxia – Telangiectasia" nota come "Sindrome di Louis – Barr".

Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2019:

- avanzo di gestione: € 7.062,10;
- valore netto positivo del patrimonio sociale: € 598.515,93.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione Con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00, di cui € 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Il bilancio 2019, ultimo disponibile, si è chiuso con un avanzo di esercizio di € 24.120.265,09.

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto della Fondazione con il Sud è pari a € 416.301.705.

Dal 2017, a seguito delle ridotte disponibilità finanziarie, la nostra Fondazione non contribuisce più all'attività della Fondazione con il Sud.

Fondazione villa del Balì

Negli esercizi precedenti la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Balì di Colli al Metauro, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Balì, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori; purtroppo nel 2020 la pandemia da COVID 19 ha causato un pesante arresto di tutte le attività del Museo del Balì anche a seguito del lockdown che ha coinciso con l'alta stagione del museo dei mesi di marzo, aprile e maggio.

Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Il bilancio 2019, ultimo disponibile, si è chiuso con un utile di esercizio di € 3.413,00 mentre il patrimonio netto ammontava ad € 214.292,86.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 3.007.830,00

Tali acquisizioni rappresentano per la Fondazione investimenti di carattere duraturo e strategico. La composizione delle partecipazioni al 31/12/2020 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2020	Costo partecipazioni al 01/01/2020	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2020	Iscrizione in bilancio al 31/12/2020
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
TOTALE						3.007.830,00

CDP Reti SpA

CDP Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL - (35%), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani – fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).

La mission di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazione dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.

Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2020 si attestava ad € 5,200 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2020 ammontavano rispettivamente ad € 4,601 ed € 6,25.

La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile netto di 410.032.315 € destinato per

- € 267.003.638,82 a copertura dell'acconto sul dividendo posto in pagamento nel dicembre 2019;
- € 143.027.107,56 a saldo del dividendo, distribuito il 26 maggio 2020 nella misura di € 885,54 per ognuna delle n.161.514 azioni, al lordo delle eventuali ritenute di legge,
- € 1.568,81 utili portati a nuovo.

Il Patrimonio Netto (comprensivo degli utili portati a nuovo) ammontava a complessivi € 3.098.591.530. L'11 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA, sulla base della situazione contabile della società al 30 giugno 2020, che ha registrato un utile netto di circa 286 milioni di euro e riserve disponibili per circa 3,369 milioni di euro, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2020 di circa 286 milioni di euro pari a 1.768,86 euro per azione, al lordo delle ritenute di legge.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 4.000.000,00

Trattasi dei seguenti titoli obbligazionari:

INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256	€	2.000.000,00
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB ISIN IT000541226	€	2.000.000,00
TOTALE TITOLI DI DEBITO	€	4.000.000,00

d) ALTRI TITOLI

€ 45.815.117,68

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

	Valore al 31/12/2019	Rimborsi in conto capitale (-)	Alienazione / conversioni / Svalutazione per perdita durevole di valore (-)	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati (+)	Valore al 31/12/2020
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	50.000,00		50.000,00		0,00
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	896.000,00		109.159,14		786.840,86
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	636.807,28	10.047,11		143.450,30	770.210,47
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	705.566,40	67.275,00			638.291,40
Fondo Investimenti Rinnovabili	366.400,03				366.400,03
Fondo Immobiliare CONERO	152.832,80				152.832,80
Fondo CIVES	2.500.000,00				2.500.000,00
Fondo Azimut Venus Milti Asset	10.000.000,00			-	10.000.000,00
* Fondo Pictet Multi Asset LU1273591567	1.007.143,37		507.052,03	-	500.091,34
* Fondo Pictet Multi Asset LU1273591302.				507.052,03	507.052,03
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	17.301.707,18			-	17.301.707,18
Fondo QUAESTIO Private Debt	1.092.495,41			313.921,01	1.406.416,42
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST				840.000,00	840.000,00
Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND				1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.				999.999,86	999.999,86
Fondo DPAM EQ. NEW GEMS S.				999.999,97	999.999,97
Fondo AMUNDI INDEX GLOB				1.999.998,32	1.999.998,32
Fondo Credit Suisse	5.045.277,00			-	5.045.277,00
Fondo Lyxor STX Eur Sel.	4.011.615,39		4.011.615,39	-	
TOTALI	43.765.844,86	77.322,11	4.518.667,42	6.804.421,49	45.815.117,68

* Con decorrenza 06/07/2020 è divenuta efficace l'operazione di conversione di n° 4.900,941 quote del Fondo Pictet Multi Asset LU1273591567 in n° 4.861,035 quote del Fondo Pictet Multi Asset LU1273591302. Tale conversione, che riguarda il mero passaggio da una classe all'altra, non ha comportato variazioni economiche e finanziarie; pertanto la somma del valore di bilancio al 31/12/2020 due fondi corrisponde al controvalore al 31/12/2019 del Fondo Pictet Multi Asset LU1273591567

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata originaria decennale che nel corso del 2019 ha incorporato il Fondo Lido di Venezia.

La gestione del Fondo, dopo che l'originario gestore Est Capital Sgr è stato sottoposto ad amministrazione Straordinaria, dal 1° ottobre 2015 è passata a Prelios Sgr SpA e dal 1° giugno 2019 a Coima Sgr SpA, contestualmente alla fusione con il Fondo Lido di Venezia, avvenuta con efficacia dal 28 giugno 2019.

Il Fondo attualmente dispone di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare, di due immobili nel Lido di Venezia e di una quota di partecipazione nel Fondo Lido di Venezia II (sul quale sono confluiti gli altri cespiti localizzati al Lido di Venezia), che la Sgr ha prudenzialmente optato per mantenerne il valore economico pari a zero.

La Fondazione aveva sottoscritto n. 8 quote del valore di € 250.000,00 cadauna in entrambi i Fondi. Prima della fusione il Fondo Geoponente aveva effettuato un rimborso di capitale di € 104.000,00, mentre nessun rimborso è stato eseguito dal Fondo Lido di Venezia.

Dopo ripetute svalutazioni eseguite negli anni, con il concambio delle quote generato dalla fusione in capo alla Fondazione si è venuta a creare la seguente situazione:

fino al 27/06/2019 (prima delle fusione):

quote/a di Classe A del Fondo Lido di Venezia n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 50.000.

Quote/a del Fondo Geo Ponente: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 896.000.

dal 28/06/2019 (a seguito della fusione):

quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 0,00

quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 786.840,85.

Considerato che la valorizzazione delle due quote, in base all'ultimo Nav disponibile (quello al 30.6.2020), segna una ulteriore perdita di valore (totale per quelle di classe A) si è provveduto ad adeguare il valore contabile al valore del Nav al 30.6.2020, con una svalutazione del valore delle quote di classe A di € 50.000,00 e di quelle di classe A3 di € 109.159,15, ritenendo di trovarci di fronte ad una perdita durevole di valore.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i – Fondo italiano per le infrastrutture" integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di € 3.142,4 milioni.

Nell'ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento il fondo investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L'importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad € 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell'importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel 2018 sono stati effettuati ulteriori tre closing che hanno incrementato il commitment del Terzo Fondo fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a € 3.600 milioni.

Nel corso degli esercizi successivi sono stati effettuati altri richiami portando il totale richiamato ad € 798.717,66 con un impegno residuo da richiamare di € 91.282,34 e rimborsate quote di capitale per € 28.507,19 per una valorizzazione contabile dell'investimento al 31.12.2020 di € 770.210,47.

Sulla base del Nav al 31.12.2020 il valore delle quote investite è di € 792.058,08.

Fondo "Omicron Plus Immobiliare"

E' un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007 ed ha avviato la propria operatività nel dicembre 2008, mediante il conferimento da

parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A., società facente parte del Gruppo UniCredit ed interamente posseduta da UniCredit S.p.A., di un primo portafoglio costituito da n. 72 immobili, cui ha fatto seguito un secondo apporto di ulteriori n. 179 immobili perfezionato nel settembre 2009.

La Fondazione ha acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote del Fondo dal costo originario di € 4.041.738,00.

Nel corso del 2017 il gestore del Fondo IDeA FIMIT Sgr SpA ha variato la denominazione sociale in "DeA Capital Real Estate Sgr SpA".

All'inizio del 2020 il valore contabile delle quote del fondo, a seguito rimborsi e svalutazioni del capitale, era pari ad € 705.566,40. Nel corso del 2020 il fondo non ha distribuito proventi ed ha rimborsato quote di capitale per € 67.275,00, per cui alla data del 31.12.2020 il valore contabile dell'investimento è di € 638.291,40.

Il valore delle quote del fondo, calcolato sulla base del Nav al 31.12.2020, si attesta ad € 534.475,61.

Fondo Investimenti Rinnovabili

E' un Fondo Comune di Investimento mobiliare di tipo chiuso costituito nel 2010 da Fondamenta Sgr che opera nel mercato delle energie rinnovabili e nello specifico investe in aziende e progetti orientati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel primo semestre del 2013 è stato avviato il processo di integrazione tra Fondamenta Sgr e Quadrivio Capital Sgr, acquistata il 10 maggio 2018 da Green Arrow Capital, piattaforma di Asset Management indipendente specializzata in investimenti alternativi, che è subentrata nella gestione del Fondo.

La Fondazione ha sottoscritto n° 80 quote del Fondo per un capitale originario sottoscritto di € 2.000.000,00; a fronte di un importo richiamato pari ad € 1.936.910,38 sono state emesse n° 77,478 quote. A seguito di rimborsi di capitale e delle svalutazioni effettuate nei bilanci degli esercizi 2016, 2017 e 2019 a inizio anno il valore delle quote del fondo era pari ad € 366.400,03.

Nel corso del 2020 il fondo non ha effettuato né rimborsi parziali di quote né erogazione di proventi. Il valore delle quote del fondo (calcolato sulla base del Nav al 31.12.2020 di € 280.429,53 maggiorato dell'importo ancora da versare di € 63.089,62) si attesta ad € 343.519,15.

Fondo Immobiliare CONERO

Il Fondo Conero è un Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso istituito ai sensi dell'art. 16 del D.M. n. 228/1999 successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197. La partecipazione al Fondo è consentita esclusivamente ad investitori qualificati, così come definiti all'art. 1, comma 1, lettera h), del Decreto Ministeriale 228/1999.

Il Fondo, inizialmente denominato "Atlantic 7 – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso", è stato originariamente istituito da First Atlantic RE SGR S.p.A. ("FARE SGR"). Successivamente, in conseguenza all'avvenuta fusione per incorporazione di FARE SGR in Fondi Immobiliari Italiani SGR S.p.A. (di seguito, "FIMIT SGR"), approvata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 792 del 20 luglio 2011 e perfezionatasi il 3 ottobre 2011, la gestione è proseguita in capo alla IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A che, dal 5 ottobre 2017, ha mutato la denominazione sociale in DeA Capital Real Estate Sgr SpA.

Il Fondo Conero ha iniziato la propria attività in data 4 agosto 2011, quando Banca delle Marche SpA ha conferito al Fondo, mediante apporto, il diritto di proprietà sui complessi e le unità immobiliari costituenti l'attuale patrimonio del Fondo.

Nel corso del 2019, la SGR ha provveduto al completamento delle dismissioni previste a seguito dell'accettazione dell'offerta vincolante formulata da UBI Banca. Ad oggi risulta quindi trasferita a Ubi Banca la proprietà di 108 dei 112 asset, costituenti il portafoglio immobiliare residuo del Fondo, ad eccezione dei 4 immobili non rogabili nei tempi compatibili con l'offerta di Ubi Banca in quanto rientranti nella cosiddetta "Zona rossa" a seguito dei noti eventi sismici del 2016.

Entro il 2020 era prevista la chiusura del Fondo che è in attesa di trovare una soluzione per dismettere i 4 immobili rimasti, tutti inagibili, chiusura che è stata prorogata al primo semestre 2021.

La Fondazione detiene n° 40 quote del fondo del costo originario di € 4.000.000,00 che, a seguito dei rimborsi effettuati in conseguenza delle vendite degli immobili, sono iscritte a bilancio per un valore contabile di € 152.832,80.

Al 31/12/2020 il valore (NAV) delle singole quote è pari ad € 7.199.989, per una valorizzazione complessiva del nostro investimento di € 287.999,56

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2041.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

Le quote di classe B a loro volta si suddividono in quote di classe B1 e quote di classe B2, aventi identici diritti patrimoniali ed amministrativi.

Le quote di classe B1 sono riservate per la sottoscrizione al fondo comune di investimento denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" gestito da CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell'Umbria.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n° 5 quote di classe B2 del Fondo CIVES del valore unitario di € 100.000,00, interamente richiamate. L'Assemblea dei partecipanti al FIA Immobiliare Fondo Cives, nella seduta del 2 marzo 2018, ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione e conseguentemente una nuova emissione di quote del Fondo per l'incremento dell'attuale perimetro del Fondo mediante inclusione di quattro nuove iniziative situate nella regione Marche, in particolare nei comuni di Fano (PU), Jesi (AN), e una Target da individuare nell'area di Ancona, per un investimento complessivo pari ad € 36,6 milioni circa, condizionatamente all'ottenimento da parte della SGR di ulteriori sottoscrizioni per almeno € 32,9 milioni, di cui il 70% proveniente dal Fondo per l'Abitare di Cassa Depositi e Prestiti.

Nel mese di maggio 2018 la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di altre quote, sempre di classe B2 del Fondo, per un controvalore di € 2.000.000,00 che sono state interamente richiamate, per € 1.400.000,00 nel 2018 con assegnazione di n. 13,044 nuove quote e per € 600.000,00 nel 2019 con assegnazione di n. 5,59 nuove quote.

Al 31.12.2020 sono pertanto presenti n. 23,634 quote per un controvalore contabile di € 2.500.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 30.6.2020, è pari ad € 2.653.693,00

Trattasi di un "investimento correlato alla missione" (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell'impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l'obiettivo tipico dell'adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico". Infatti in un momento storico come quello che stiamo vivendo il social housing è un valore per l'intera comunità, uno strumento efficace di lotta alla esclusione sociale nonché un volano di efficienza produttiva.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine. La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

Il Comparto investe almeno il 70% dei propri attivi netti, come segue:

- in parti di OICVM e/o altri OICR specializzati nell'investimento in azioni senza limite alcuno in termini di valute di denominazione, emittenti e aree geografiche di riferimento;
- in parti di OICVM e/o di altri OICR bilanciati, flessibili o a ritorno assoluto;
- in obbligazioni (ivi incluse le parti di OICVM e/o di altri OICR specializzati nell'investimento in strumenti obbligazionari anche ad elevato profilo di rischio – nel caso di investimento in titoli con rating inferiore all'investment grade - e strumenti del mercato monetario) e strumenti del mercato monetario, tutti senza limitazione alcuna con riferimento alle valute di denominazione e agli emittenti.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di € 4,985 a quota per un controvalore di € 10.000.000,00, deliberando l'immobilizzo del fondo.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 0,05 per ciascuna quota per un importo lordo di € 100.300,90 e netto di € 77.677,03

La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2020 si attesta ad € 10.326.980,94.

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA Unipersonale.

L'obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l'indice (il "Benchmark"): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in mercati emergenti e in strumenti derivati quotati e/o OTC per fini di aumento di rendimento e copertura dei rischi.

Nell'interesse dei detentori di quote, il comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità o strumenti equivalenti, come depositi, strumenti di mercato monetario o fondi di mercato monetario.

Inoltre, il comparto può nel limite del 10% investire in Loan Participations e/o Loans Assignments che costituiscono Strumenti del Mercato Monetario.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell'esercizio 2017 n. 16.769,445 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di € 1.013,74 a quota, per un controvalore complessivo di € 17.000.000,00. Il valore della quota alla data del 31.12.2017 era di € 1.031,74 per un controvalore complessivo di € 17.301.707,20 ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 48,90 per ciascuna quota per un importo lordo di € 820.025,86 e netto di € 629.622,70.

La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2020 si attesta ad € 17.639.779,20, pari ad € 1.187,73 a quota.

FONDO PICTET MULTI-ASSET FLEXIBLE

Pictet Multi Asset Flexible Allocation è un comparto della SICAV db Advisory Multibrand gestito da: Deutsche Asset & Wealth Management Investment S.A.

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento di una performance d'investimento positiva sul medio-lungo periodo, tenendo conto delle opportunità e dei rischi dei mercati di capitali internazionali. A tale scopo, il fondo investe il proprio patrimonio in azioni, obbligazioni, certificati, fondi del mercato monetario e liquidità. Fino al 100% potrà essere investito in obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, fondi obbligazionari e certificati su obbligazioni o indici obbligazionari. Fino al 60% sarà investito in azioni, fondi azionari, warrant su azioni e certificati azionari o indici azionari. Fino al 49% del patrimonio del fondo potrà essere investito in fondi del mercato monetario e titoli del mercato monetario e in liquidità. Fino al 20% del patrimonio potrà essere investito in asset backed securities e in mortgage backed securities. Fino al 10% può essere investito in certificati e fondi che investono o sono basati su commodity e relativi indici e su metalli preziosi e relativi indici. Il fondo investe il proprio patrimonio principalmente in fondi gestiti dal gestore del fondo e da società affiliate del gruppo Pictet. La politica di investimento viene attuata attraverso l'impiego di strumenti derivati idonei.

La valuta del comparto è EUR, la valuta della classe di quote è EUR. Il fondo ha una distribuzione annuale. È possibile richiedere il rimborso delle azioni in ogni giorno di valutazione.

La Fondazione ha sottoscritto, in due tranches da € 500.000,00 (la prima nel 2017 e la seconda nel 2018), n. 9.734,603 quote del Fondo per un investimento complessivo di 1 milione di euro. Alla data del 31.12.2017 il valore di mercato dell'investimento era di € 507.149,00; nel corso del 2018 sono stati investiti altri € 500.000,00 portando il valore contabile al 31 dicembre 2018 ad € 1.007.143,37, ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato ai sensi del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 art. 20 quater.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo netto di € 19.221,30.

Inoltre, nel mese di luglio la prima tranche di n. 4.900,941 quote sottoscritte nel 2017, del valore di € 507.052,03 è stata convertita nella classe LU1273591302 dello stesso Fondo, per cui l'intera sottoscrizione risulta così suddivisa:

- classe LU1273591567 n. 4.833,662 quote del valore unitario di carico di € 103,460138 per un importo complessivo di € 500.091,34 ed un valore di mercato al 31.12.2020 di € 498.061,00;
- classe LU1273591302 n. 4.861,0351 quote del valore unitario di carico di € 104,309478 per un importo complessivo di € 507.052,03 ed un valore di mercato al 31.12.2020 di € 505.402,00.

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

E' un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee. Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate alla data del 31.12.2020 per € 1.406.416,42, pari al 46,88% dell'investimento sottoscritto, con assegnazione di n. 1.404.945 quote.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un provento netto di € 28.322,70.

Al 30/09/2020 (ultimo dato disponibile) il valore del NAV ammontava ad € 1.408.204,00 a fronte di un valore contabile relativo alle quote richiamate di € 1.406.416,00.

FONDO AZIMUT GLOBAL INVEST

Il Fondo Azimut Global Invest è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori professionali, che ha lo scopo di incrementare nel tempo del valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso, tesa a cogliere, nell'ambito del segmento di mercato di riferimento, le migliori opportunità di investimento.

Il Fondo effettua, fino al 100% degli importi delle sottoscrizioni, investimenti in OICR chiusi italiani o esteri aventi le seguenti caratteristiche:

- fino al 75% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti dal Gestore Delegato;
- fino al 50% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti da gestori terzi.

Complessivamente, il patrimonio del Fondo è investito in prevalenza in OICR le cui aree geografiche di interesse sono principalmente l'Europa ed il Nord America e, residualmente, in OICR con focus geografico in altri Paesi. L'investimento del patrimonio del Fondo ha ad oggetto unicamente strumenti non quotati.

Il Fondo ha una durata pari a 10 (dieci) anni, salvo estensione o proroga. In particolare, la durata massima del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dall'avvio dell'operatività del Fondo (coincidente con la chiusura, anche parziale o anticipata, del Periodo di Sottoscrizione), con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del decimo anno.

L'ammontare del Fondo complessivamente sottoscritto è pari ad € 100.474.000 e l'operatività del Fondo è iniziata il 13 marzo 2020.

La Fondazione ha sottoscritto 20 quote per un controvalore di 2 milioni di euro richiamate alla data del 31.12.2020 per € 840.000,00 pari al 42% dell'investimento sottoscritto, con assegnazione di n. 8,4 quote.

Il Fondo, vista la recente partenza, non ha erogato proventi ed a fine anno è stato valorizzato in base al capitale conferito.

Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND

FIDELITY GLOBAL DIVIDEND è un fondo in \$ gestito da Fidelity (US) con un AUM (Asset under management), cioè un valore di mercato complessivo, di circa 7.000 milioni di euro, a distribuzione.

Il gestore ha uno stile di investimento bottom-up che mira a investire in società che offrono crescita del capitale e dividend yield attraenti e sostenibili con riferimento al seguente benchmark: MSCI All Country World NR

Il processo di selezione è caratterizzato da 4 step principali:

- 1) idea generation (2.700 titoli);
- 2) stock research&selection: analisi dei fondamentali e della sostenibilità della crescita e dei dividendi;
- 3) portfolio construction (45 - 55 titoli);
- 4) risk management e portfolio monitoring.

Il gestore opera con i seguenti limiti di investimento:

- max 4% su singolo titolo
- max 25% su singolo settore
- turnover di portafoglio 20-30% e holding period > 3 anni
- active share tipicamente > 80%
- min 5 mld di market cap
- max 10% cash
- yield atteso del fondo > 25% vs yield del benchmark

La Fondazione ha sottoscritto 83.682 quote a un prezzo unitario di carico di € 11,95 per un valore complessivo di 1 milione di euro.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato un dividendo netto di € 5.365,87 ed il valore di mercato al 31.12.2020 era di € 1.044.351,00.

Fondo UBAM 30 GLOBAL LEADER EQUITY.

UBAM 30 GLOBAL LEADER EQUITY è un fondo azionario "large cap", a distribuzione, con un AUM di oltre 600 milioni di \$ gestito da Union Bancaire Privée (Europe) SA (CH) che investe in circa 30 società leader nel proprio ambito operativo specifico con redditività elevata e stabile del capitale investito ed esposizione alle opportunità di crescita.

Gli investimenti del Fondo sono focalizzati su società di qualità che generano cash flow elevati e consentono di ottenere sovra performance nelle fasi di volatilità dei mercati e di beneficiare delle fasi di ripresa.

Il processo di investimento avviene nel rispetto delle seguenti quattro fasi:

- 1) esclusione delle società con capitale di mercato inferiore a 10 miliardi di \$;
- 2) applicazione di un filtro quantitativo basato sui cash flow storici;
- 3) analisi qualitativa delle prospettive di crescita futura e dei criteri ESG;
- 4) costruzione di un portafoglio con diversificazione settoriale e geografica. Il gestore non effettua nessuna scommessa attiva sui settori.

La Fondazione ha sottoscritto 6.910 quote a un prezzo unitario di carico di 144,72 euro per un valore complessivo di 1 milione di euro.

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha erogato dividendi ed il valore di mercato al 31.12.2020 era di € 1.065.851,00.

Fondo DPAM EQUITIES NEW GEMS SUSTAINABLE.

DPAM Equities NewGems Sustainable è un fondo azionario "large cap", a distribuzione, con un AUM di oltre 700 milioni di euro gestito da Degroof Petercam (BE) che segue una strategia basata su un portafoglio globale incentrato su 7 temi: nanotecnologia, e-society, benessere, generazione Z, ecologia, industria 4.0 e sicurezza, con propensione per le mid-cap ed i mercati sviluppati, in particolare USA.

Investe in società con una forte reputazione ESG, attraverso un processo di investimento basato su esclusione, approccio best in class e analisi qualitative e quantitative. Sono escluse società che non rispettano i 10 Principi del Patto globale delle Nazioni Unite su diritti umani e del lavoro, politiche anticorruzione e protezione dell'ambiente o che operano in settori come tabacco, gioco d'azzardo, armamento, ecc. .

La Fondazione ha sottoscritto 5.379 quote a un prezzo unitario di carico di 185,90 euro per un valore complessivo di 1 milione di euro.

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha erogato dividendi ed il valore di mercato al 31.12.2020 era di € 1.093.330,00.

Fondo AMUNDI INDEX JPMORGAN GBI GLOBAL GOVIES

E' un Fondo obbligazionario governativo globale gestito da Amundi (FR) con un AUM di circa 1.900 milioni di euro. E' uno strumento passivo che mira a replicare l'andamento dell'indice di riferimento (replica a campionamento ottimizzato).

La Fondazione ha sottoscritto in due tranches 1.886 quote a un prezzo unitario medio di carico di 1.060,34 euro per un valore complessivo di € 1.998.998,00

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato un dividendo netto di € 27.095,89 ed il valore di mercato al 31.12.2020 era di € 1.969.216,00.

CREDIT SUISSE NOVA LUX GLOBAL SENIOR LOAN

E' un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management.

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.

Il comparto può inoltre investire in altri strumenti di debito.

La Fondazione detiene n. 5.100 quote acquistate al prezzo di € 989,3 a quota per un valore in bilancio corrispondente al valore di acquisto pari ad € 5.045.277,00.

E' un fondo a distribuzione che nel corso del 2020 ha distribuito proventi netti per € 137.018,74.

Al 31.12.2020 il valore di mercato delle 5.100 quote si attestava ad € 4.644.672,00 con una minusvalenza latente di € 400.605,00.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 11.913.305,30

Trattasi di quattro polizze di capitalizzazione ed un fondo di garanzia la cui composizione viene dettagliatamente riportata di seguito:

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE € 11.841.759,30

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2020	Sottoscrizioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2020	Valore complessivo al 31.12.2020
* CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	5.513.550,03		5.513.550,03		
* CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343		4.500.000,00		56.193,75	4.556.193,75
GENERTEL LIFE n° 1974543	5.149.939,59			72.099,26	5.222.038,85
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	1.013.288,66			15.388,46	1.028.677,12
POLIZZA AVIVA n° 8003080	1.013.863,89			20.985,69	1.034.849,58
TOTALI	12.690.642,17	4.500.000,00	5.513.550,03	164.667,16	11.841.759,30

* Nel corso del 2020 è giunta a scadenza la polizza CARDIF ramo V n° 31000358295 sottoscritta nel 2015 ed incrementata nel 2016. Parte della liquidità incassata, pari ad € 4.500.000,00 è stata reinvestita nella polizza CARDIF ramo V n° 31000765343. Trattasi di un prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "BNL Private Investimento" finalizzato alla crescita del capitale e alla protezione del valore

nel tempo. Le prestazioni della polizza, la cui durata è di 5 anni, sono collegate al rendimento della gestione separata denominata "CAPITALVITA". La rivalutazione del rendimento della gestione separata avviene con frequenza annuale ad ogni 31/12; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,18% su base annua.

La polizza Genertel Life è stata interamente sottoscritta nel corso del 2018. Trattasi di un contratto di assicurazione a vita intera e premio unico denominato "Sicuramente protetto", collegato ad una gestione separata "Glife Premium" che prevede una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio-lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità. Il capitale investito nella gestione separata si rivaluta il 1° gennaio di ciascun anno in base al rendimento certificato della gestione diminuito delle commissioni di gestione; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,04%.

La polizza Sicuro Reale Gold è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di un contratto di assicurazione Fondo Reale DUE rivalutabile annualmente in funzione dei rendimenti di una gestione separata di attivi. La durata del contratto è a vita intera, ovvero pari al periodo compreso tra la decorrenza del contratto e il decesso dell'assicurato con garanzia del capitale investito pur essendo possibile in ogni caso un riscatto totale o parziale trascorso un anno dalla data della decorrenza. Il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,12%.

La polizza AVIVA è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di una polizza di capitalizzazione ramo V collegata alla Gestione Separata Aviva Gruppo UBI. Il consolidamento della prestazione viene effettuato al 31/12 di ciascun esercizio e le commissioni annue di gestione sono pari all'1,1%; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,53%.

FONDO DI GARANZIA € 71.546,00

Nel corso del 2019 la Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, di cui fa parte anche la nostra Fondazione, ha costituito in partnership con la Direzione Impact del Gruppo Intesa San Paolo SpA e il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, un fondo di originari € 500.000,00 che nel 2020 si è incrementato passando ad € 510.000,00 euro a seguito della partecipazione all'iniziativa da parte di un'ulteriore Fondazione. Tale fondo è finalizzato ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria (con un moltiplicatore di 1 a 5 e quindi fino all'importo di 2,5 milioni di euro) in favore delle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e con sede nella Regione Marche che accedono a finanziamenti pubblici e privati. La quota parte della nostra Fondazione, è pari ad € 71.546,00. Dalla relazione sul fondo, aggiornata al 31/12/2020, emergono le seguenti informazioni:

- valore del patrimonio investito al 31/12/2020 € 531.059,52;
- impegni concessi sino al 31/12/2020: € 202.440,00.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 34.367.215,76

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2020 non sono presenti gestioni patrimoniali.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 34.349.786,76

Trattasi di azioni e di quote di Fondi comuni di investimento valorizzati in base al valore di mercato al 31/12/2020 ad eccezione delle azioni ENI ed ENAV che sono state valorizzate in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in quanto la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dal Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) essendo in presenza di minusvalenze non durevoli.

La composizione degli strumenti finanziari quotati viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

- TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati con i valori iscritti al bilancio al 31/12/2019, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2020) in applicazione del Decreto 17 luglio 2020

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2019	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2020	N° QUOTE AL 31/12/2020	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2020	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2019 + COSTO ACQUISTI 2020	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2020
ENI SPA	73.500	+ 35.000	108.500	929.810,00	1.257.810,05	1.257.810,05
ENAV SPA		+ 50.000	50.000	179.900,00	299.966,00	299.966,00
TOTALE						1.557.776,05

- TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2020

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2019	AZIONI ACQUISTATE / VENDUTE 2020	N° AZIONI AL 31/12/2020	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2019 + COSTO ACQUISTI 2020	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL 31/12/2020
SARAS SPA		+200.000	200.000	285.988,15	114.500,00
FCA – FIAT CHRYSL.		+ 40.000 - 20.000	20.000	283.739,21	293.200,00
HERA SPA		+ 130.000	130.000	459.669,40	387.400,00
MEDIOBANCA SPA		+ 40.000	40.000	295.200,00	301.600,00
ENEL SPA		+ 146.000 - 96.000	50.000	405.000,00	413.800,00
POSTE ITALIANE SPA		+ 180.000 - 160.000	20.000	168.400,00	166.400,00
IREN SPA	70.000	+ 120.000	190.000	505.201,60	404.320,00
TERNA SPA		+ 170.000 - 120.000	50.000	304.000,00	312.500,00
SNAM SPA		+ 250.000 - 90.000	160.000	731.292,57	736.160,00
TOTALE					3.129.880,00

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI)
valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2020

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2019	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2020	N° QUOTE AL 31/12/2020	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2019 + COSTO ACQUISTI 2020	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2020
GROUPAMA CONVERT EUR	3.164,00	- 3.164,00		4.859.397,76	
VONTOBEL FD CL I AC.	14.500,00	- 14.500,00		2.223.014,95	
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.850,00	-	1.850,00	1.900.875,00	1.720.629,50
EDMOND DE ROTHSCHILD	322,00	-	322,00	4.274.292,40	4.537.453,34
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	355.001,86	-	355.001,86	3.591.731,31	3.623.645,97
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	261.745,570	-	261.745,570	5.321.104,22	5.535.473,84
FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.304,00	- 1.304,00		2.260.523,12	
KAIROS MULTISTRATEGY CL. A	4,019859	- 4,019859		3.792.590,88	
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	5.450.412,14	4.990.165,19
GAMCO INT FD CL I AC	172.000,00	-	172.000,00	2.054.780,80	2.180.306,40
ETF ISHARES MSCI		+ 82.000	82.000	3.814.849,98	3.831.040,00
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE		+185.974,064	185.974,064	1.955.825,59	2.296.403,07
ETC WISDOMTREE PHYSICAL SWISS GOLD		+ 6.410,00	6.410,00	994.851,87	947.013,40
LAZARD CONV	2.841,555	- 2.841,555		4.259.121,54	
BNY MELLON LONG-TERM GLOBAL EQUITY	1.056.119,75	- 1.056.119,75		3.390.778,07	
CREDIT SUISSE GLOBAL DIVIDEND PLUS EQUITY	1.683,337	-1.683,337		3.276.093,87	
TOTALE PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO					29.662.130,71

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia SpA

€ 17.429,00

Trattasi di titoli azionari Credit Agricole Cariparma SpA che dal 26 febbraio 2019 ha assunto la nuova denominazione di Credit Agricole Italia SpA. Tali azioni non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità; l'attuale

valore di bilancio è pari ad € 17.429,00 corrispondente al valore della partecipazione CARIM al momento della Fusione per incorporazione nel Credit Agricole SpA.

Sulla base del patrimonio netto di Credit Agricole SpA al 31/12/2019 (ultimo dato disponibile) il valore delle azioni è di € 18.747,41.

4.CREDITI

€ 571.586,29

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta sui dividendi 1995/96 in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA	€	493.801,48

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si riteneva che alle Fondazioni spettasse la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio
2000	9.448,58	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. La Corte di Cassazione con sentenza n° 2066/16 in accoglimento di un motivo del nostro ricorso ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona e il procedimento è stato riassunto dalla Fondazione nell'aprile 2016.

Per le altre annualità sono stati richiesti i decreti ingiuntivi al Tribunale ordinario: quello relativo all'annualità 2000 non è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed è diventato definitivo; quello relativo all'annualità 96/97 e 98/99 è stato opposto ed il Tribunale di Pesaro, con sentenza n° 642/2018, ha dichiarato il difetto di giurisdizione e lo ha revocato. In data 2 dicembre 2019 sono stati depositati i ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro Urbino che li ha rigettati con sentenze n.159 e 160 del 12/10/2020. Per tali annualità verranno assunte decisioni entro i termini previsti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nelle sedute del 1° settembre 2020 e 25 gennaio 2021 ha deliberato la presentazione delle istanze di rimborso relative agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 riservandosi di valutare successivamente l'opportunità di instaurare il contenzioso fiscale in primo grado di giudizio. Sul tema dello speciale regime agevolativo previsto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 a favore degli enti non profit, si evidenzia che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (c.d. legge di Bilancio 2019) ha disposto la sua abrogazione con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ed il D.L. 135/2018, convertito nella Legge 12/2019, ha modificato la Legge 145/2018 introducendo il comma 52 bis che rinvia l'abrogazione stessa all'entrata in vigore di successivi provvedimenti legislativi recanti misure di favore per soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà, ove compatibili con il diritto dell'Unione Europea.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	380,56
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	673,99
Crediti diversi	€	9.116,82
Crediti per INAIL c/anticipo	€	17,35
Crediti per IRES c/anticipo	€	0,00
Crediti per IRAP c/anticipo	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRAP	€	211,00
Crediti per affitti	€	1.901,14
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	1.465,80
* Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2021	€	9.650,87
Credito d'imposta ART. 125 DL 34/20 per sanificazione e D.P.I.	€	147,00
** Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2021 corrispondente a 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	352,66
** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2021 corrispondente a 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	1.293,53
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	37.758,33
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	62.969,05

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento notificato il 17 dicembre 2020 ha determinato nella percentuale del 19,87 l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2020. In particolare alla nostra Fondazione è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, per l'anno 2020, un credito pari ad € 9.650,87, già utilizzato per intero in compensazione agli inizi del 2021 attraverso il modello F24 per il versamento di ritenute, tasse e contributi.

** Tali crediti riguardano detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 10 quote annuali di pari importo.

Fra i crediti diversi sono compresi:

- crediti per proventi finanziari per complessivi € 6.220,25 accreditati nel 2021;
- credito nei confronti di un soggetto in procedura concorsuale per € 2.650,19.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2022 corrispondente a 9/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	3.173,94
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2022 corrispondente a 9/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	11.641,82
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	14.815,76

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI MASTRO 2 e 3

Nella tabella che segue viene riportato il “valore corrente” degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati:** valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati:** valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione del titolo CDP Reti SpA che è stato valorizzato al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati:** valorizzati al 31/12/2020 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati:** per i titoli di debito si assume il valore di acquisto; per gli altri l'ultimo NAV disponibile;
- **polizze di capitalizzazione:** valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2020 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TV SUB	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	2.000.000	2.081.600	Valore di mercato al 31/12/2020
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	2.000.000	2.103.220	Valore di mercato al 31/12/2020
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	638.291	534.476	NAV al 31/12/2020
Fondo Investimenti Rinnovabili	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	366.400	343.519	NAV al 31/12/2020 + richiami
Fondo Immobiliare CONERO	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	152.833	287.300	NAV al 31/12/2020
Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.500.000	2.653.693	NAV al 30/06/2020
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	770.210	792.058	NAV al 31/12/2020
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.406.416	1.408.204	NAV al 30/09/2020
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	17.301.707	17.612.613	NAV al 31/12/2020
Fondo Azimut Venus Multi Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	10.326.981	NAV al 31/12/2020
Fondo Pictet Multi Asset Flex 591567	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	500.092	498.061	Valore di mercato al 31/12/2020
Fondo Pictet Multi Asset Flex 591302	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	507.052	505.402	Valore di mercato al 31/12/2020
Fondo Credit Suisse	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	5.045.277	4.644.672	Valore di mercato al 31/12/2020
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	0	0	NAV al 30/6/2020

Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	786.841	786.841	NAV al 30/6/2020
Fondo Azimut Global Invest	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	840.000	840.000	Quote richiamate al 31/12/2020 (al 31/12/2020 il valore del NAV corrispondeva al valore delle quote richiamate)
Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.000.000	1.044.351	Valore di mercato al 31/12/2020
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.000.000	1.065.851	Valore di mercato al 31/12/2020
Fondo DPAM EQ. NEW GEMS S.	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.000.000	1.093.330	Valore di mercato al 31/12/2020
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.000.000	1.969.216	Valore di mercato al 31/12/2020
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	4.556.194	4.556.194	Capitale rivalutato al 31/12/2020
GENERTEL LIFE n° 1974543	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	5.222.039	5.222.039	Capitale rivalutato al 31/12/2020
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.028.677	1.028.677	Capitale rivalutato al 31/12/2020
POLIZZA AVIVA n° 8003080	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.034.850	1.034.850	Capitale rivalutato al 31/12/2020
* ENI SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.257.810	929.810	Valore di mercato al 31/12/2020
* ENAV SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	299.966	179.900	Valore di mercato al 31/12/2020
SARAS SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	114.500	114.500	Valore di mercato al 31/12/2020
FCA – FIAT CHRYSL.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	293.200	293.200	Valore di mercato al 31/12/2020
HERA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	387.400	387.400	Valore di mercato al 31/12/2020
MEDIOBANCA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	301.600	301.600	Valore di mercato al 31/12/2020
ENEL SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	413.800	413.800	Valore di mercato al 31/12/2020
POSTE ITALIANE SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	166.400	166.400	Valore di mercato al 31/12/2020

IREN SPA		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	404.320	404.320	Valore di mercato al 31/12/2020
TERNA SPA		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	312.500	312.500	Valore di mercato al 31/12/2020
SNAM SPA		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	736.160	736.160	Valore di mercato al 31/12/2020
FINLABO ALLOC.	DYNAMIC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.720.630	1.720.630	Valore di mercato al 31/12/2020
EDMOND ROTHSCHILD	DE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.537.453	4.537.453	Valore di mercato al 31/12/2020
THREADNEEDLE OPPORTUNITIES	CREDIT	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.623.646	3.623.646	Valore di mercato al 31/12/2020
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION (ACCUM.)	FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.535.474	5.535.474	Valore di mercato al 31/12/2020
AZIMUT STRATEGIC TREND L	FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.990.165	4.990.165	Valore di mercato al 31/12/2020
GAMCO INT FD CL I AC		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.180.306	2.180.306	Valore di mercato al 31/12/2020
ETF ISHARES MSCI		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.831.040	3.831.040	Valore di mercato al 31/12/2020
FONDO GLOBAL CONVERTIBLE	CALAMOS	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.296.403	2.296.403	Valore di mercato al 31/12/2020
ETC PHYSICAL SWISS GOLD	WISDOMTREE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	947.013	947.013	Valore di mercato al 31/12/2020
Azioni Credit Agricole Italia SpA		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	17.429	18.748	Valore delle azioni calcolate sulla base del patrimonio netto del Credit Agricole Italia SpA al 31/12/2019
TOTALE			99.031.924	99.361.446	

* per questi titoli la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni contenute nel Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che estende anche all'esercizio 2020 le disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste all'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. Di conseguenza nel bilancio i due titoli azionari sopra indicati sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione dell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, in deroga alle previsioni dell'art. 2426 del Codice Civile

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si avrebbe uno scostamento positivo pari ad € 329.522, di cui:

€ 777.588 relativi alle "Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli" e "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari quotati";

€ - 448.066 relativi all'applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 su "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari quotati" (azioni ENI ed ENAV).

5. DISPONIBILITA 'LIQUIDE

€ 15.616.126,80

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2020:

CASSA		2020		2019
Cassa contante	€	63,62	€	345,47
Cassa valori bollati	€	22,00	€	
	€	85,62	€	345,47

BANCHE		2020		2019
Banca Aletti (rapporto estinto nel corso del 2020)	€		€	178.705,39
BNL- Gruppo BNP Paribas	€	5.798.868,72	€	7.065,90
Deutsche Bank	€	68.121,76	€	364.540,06
Credit Agricole	€	3.658.579,33	€	2.499.989,15
IW Bank	€	3.452.496,27	€	2.463.627,85
Intesa San Paolo (rapporto aperto nel corso del 2020)	€	36.578,30	€	
Creval	€	2.601.396,80	€	2.190.386,23
Totale	€	15.616.041,18	€	7.404.314,58

7.RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 33.388,33

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2020		2019
Ratei attivi su obbligazioni	€	28.418,82	€	0,00
TOTALE	€	28.418,82	€	0,00

I ratei attivi su obbligazioni si riferiscono ai seguenti titoli:

- INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256 per € 288,68
- INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB ISIN IT0005412226 per € 28.130,14

RISCONTI ATTIVI		2020		2019
Risconto attivo su polizze assicurative	€	294,22		293,42
Risconto attivo su canoni abbonamenti quotidiani on line	€	960,39	€	963,89
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	3.714,90		6.879,45
TOTALE	€	4.969,51	€	8.136,76

1. PATRIMONIO NETTO

€ 115.534.340,22

E' composto dalle seguenti voci:

		2020		2019
Fondo di dotazione	€	72.959.368,88	€	72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	0,00	€	0,00
Riserva obbligatoria	€	13.481.619,81	€	13.200.791,61
Riserva per integrità Patrimoniale	€	13.262.677,02	€	13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€	15.830.674,51	€	15.549.846,31
Avanzo residuo di gestione	€	0,00	€	0,00
Totale	€	115.534.340,22	€	114.972.683,82

Alla chiusura dell'esercizio 2020 il patrimonio netto ammonta ad € 115.534.340,22 per effetto:

- dei seguenti incrementi:
 - a) € 280.828,20 quale accantonamento 2020 alla riserva obbligatoria;
 - b) € 280.828,20 quale accantonamento 2020 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 25.182.924,91 e si compone del:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2020 il fondo non presenta movimentazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 252.855,52

Nel corso del 2020 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 634.151,63, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
634.151,63	36.190,50	417.486,61	252.855,52

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 26.539,63 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revocche e reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 9.650,87 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 (FUN) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa.

Il decremento di € 417.486,61 si riferisce all'utilizzo del Fondo per la copertura di parte delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 23.928.529,90

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.

Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.

Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.001.669,34

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati. Nel corso del 2020 il fondo non è stato movimentato.

FONDO PARTECIPAZIONE “FONDAZIONE CON IL SUD”

€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA “FONDAZIONE VILLA DEL BALI”

€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro.

FONDO PARTECIPAZIONE ALL’ASSOCIAZIONE FANOATENEIO

€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell’Associazione Fanoateneio.

FONDO “CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI” (EX CASA PENELOPE)

€ 2.065.828,49

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO

€ 1.519.422,96

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2005 a fronte dell’acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca di arte sacra.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D’ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2006 a seguito dell’acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE

€ 6.107.876,91

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2005 a fronte dell’acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D’ARTE SAN MICHELE

€ 37.536,00

Tale fondo è stato costituito nell’anno 2006 a fronte dell’acquisto e restauro di un’opera d’arte posizionata all’interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO

€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell’acquisto dall’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Colli al Metauro della Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE

€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO

€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI

€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l'acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI

€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER

€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest'ultimo ha ceduto alla Fondazione un'area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell'area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASSETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per far fronte all'acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex cassette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI: PARTE ISTITUZIONALE

€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di compravendita dell'immobile denominato "Bracci-Pagani", atto perfezionatosi nel corso del 2012 ed è relativo all'acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.

FONDO SCUOLA PER L'INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l'infanzia. Con tale

contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un'area ubicata in Lucrezia di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.

La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.

FONDO PROGETTO CENTRO NATATORIO

€ 1.620.356,68

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, da realizzare in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018. Nel corso del 2020 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2020	€	1.029.883,82
Incremento a seguito accantonamenti 2020	€	590.472,86
TOTALE FONDO	€	1.620.356,68

FONDO AREA EDIFICABILE CENTRO NATATORIO

€ 167.640,00

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per l'acquisto dal Comune di Fano di un'area di circa 30.000 mq. sulla quale verrà edificato il nuovo Centro Natatorio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 6.616,66

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2020 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2020	€	16.637,21
Decremento	€	- 12.548,00
Incremento a seguito accantonamento 2020	€	2.527,45
TOTALE FONDO	€	6.616,66

Il decremento si riferisce al finanziamento delle seguenti iniziative promosse dall'ACRI:

- € 9.859,00 quale quota parte destinata alle organizzazioni di terzo settore in relazione all'emergenza COVID 19;

- € 2.689,00 quale quota parte destinata al finanziamento del "Fondo per il recupero del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta nel mese di novembre 2019".

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.195.559,34 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84

Rappresenta la rettifica del credito in contenzioso richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio al punto 4 dell'Attivo (Crediti).

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64

Il Fondo rettifica il credito a contenzioso, esposto al punto 4 dell'Attivo (Crediti), richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

Per lo stato dei contenziosi si rimanda a quanto riportato al punto 4 dell'Attivo.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

€ 504.234,36

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento:

DENOMINAZIONE FONDO	Imposta anno 2014 dal 01/07/2014 fino al 31/12/2014 (26%) ovvero adeguamento fondo in caso di minus (20%)	Imposta anno 2015 (26%)	Imposta anno 2016 (26%)	Imposta anno 2017 (26%)	Imposta anno 2018 (26%)	Imposta anno 2019 (26%)	Imposta anno 2020 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO
FONDO SCHRODERS	8.638,71	-1.393,34	11.655,89	7.138,85		57.464,67	55.736,10	139.240,88
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES		3.418,27	31.270,42	14.812,31		4.035,02	8.297,81	61.833,83
* FONDO PICTET MULTIASSET FLEX				1.860,40				1.860,40
* QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2				78.443,87				78.443,87
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE							88.550,15	88.550,15
ETF ISHARES MSCI							4.209,41	4.209,41
FONDO GAMCO MERGER ARBITRAGE						14.654,43	32.636,66	47.291,09
FONDO EDMOND ROTHSCHILD						12.270,59	68.421,84	80.692,43
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND				44.327,48	-44.327,48	121.549,21	-119.436,91	2.112,30
TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE								504.234,36

* In sede di approvazione del bilancio 2018 tali fondi sono stati immobilizzati ai valori del 31/12/2017.

Al 01/01/2020 il fondo presentava un saldo di € 917.693,14; nel corso del 2020 si è registrata la seguente movimentazione:

- decrementi per complessivi € 671.310,75 a seguito:
 - € 161.545,12 vendita KAIROS MULTISTRATEGY CL.A;
 - € 16.070,84 vendita FINLABO DYNAMIC EQUITY;
 - € 101.602,30 vendita FONDO BNY MELLON;
 - € 71.783,52 vendita FONDO CREDIT SUISSE GL.EQ.;

- € 67.371,56 vendita FONDO LAZARD CONVERT;
 - € 69.262,84 vendita FONDO GROUPAMA CONVERT EUR;
 - € 64.237,66 vendita FONDO VONTOBEL;
 - € 119.436,91 adeguamento al valore del 31/12/2020 del FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND;
- Incrementi per complessivi € 257.851,97 a seguito accantonamenti imposte differite per valorizzazione al 31/12/2020 dei fondi riportati nella tabella che precede.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 98.328,69

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulle polizza di capitalizzazione il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Imposta accantonata anno 2018	Imposta accantonata anno 2019	Imposta accantonata anno 2020	Totale imposta accantonata
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343			20.708,74	20.708,74
Sicuro Reale Gold n° 4386428		3.481,05	4.001,00	7.482,05
AVIVA n° 8003080		3.604,61	8.803,19	12.407,80
GenerTel Life n° 1974543	17.184,40	21.799,90	18.745,81	57.730,11
TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE	17.184,40	28.885,56	52.258,74	98.328,70

Al 01/01/2020 il fondo presentava un saldo di € 218.141,46; nel corso del 2020 si è registrata la seguente movimentazione:

- decrementi per complessivi € 172.071,50 a seguito riscatto polizza di capitalizzazione CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295;
- incrementi per complessivi € 52.258,74 a seguito accantonamenti imposte differite per valorizzazione al 31/12/2020 delle polizze di capitalizzazione riportate nella tabella che precede.

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

€ 92.394,77

Alla data del 1° gennaio 2020 il fondo presentava un saldo di € 139.979,31 quale importo residuo dei seguenti accantonamenti prudenziali effettuati sugli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i seguenti periodi d'imposta: € 12.094,57 annualità 2013, € 33.705,48 annualità 2014, € 32.565,48 annualità 2015 ed € 61.613,78 annualità 2016.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per complessivi di € 47.584,54 così suddivisi:

- pagamento di € 16.852,74 per 2° 1/3 dell'imposta più spese e interessi relativi all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2014;
- pagamento di € 16.282,74 per 2° 1/3 dell'imposta più spese e interessi relativi all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2015;
- pagamento di € 14.449,06 per sanzioni ridotte ad 1/3 relative all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2016.

Con riferimento alle vertenze fiscali per le quali residuano accantonamenti prudenziali la situazione è la seguente:

ANNUALITÀ	IMPORTO ACCANTONATO AL FONDO	ATTUALE STATO DEL CONTENZIOSO
2013	€ 12.094,57	Pendente in Commissione Tributaria Regionale, a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale
2014	€ 16.852,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2015	€ 16.282,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2016	€ 47.164,72	Presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale
TOTALE	€ 92.394,77	

FONDO RISCHI SU CREDITI

€ 1.652,64

Il fondo, istituito nel corrente esercizio, accoglie la quota parte di crediti che si pensa di non poter incassare. L'unico movimento effettuato nel 2020 riguarda l'accantonamento della somma di € 1.652,64 corrispondente al credito per affitti arretrati vantato nei confronti di un inquilino della Fondazione; per tale morosità sono in corso azioni legali per il recupero del credito e per il rilascio dell'immobile.

FONDO MANUTENZIONE BENI IMMOBILI

€ 5.147,40

Il fondo è stato istituito nel corrente esercizio allo scopo di accogliere accantonamenti per spese di manutenzione su beni immobili la cui esecuzione avverrà nell'esercizio successivo. Nel 2020 l'unico movimento effettuato riguarda l'accantonamento della somma di € 5.147,40 destinata al ripristino dei danni da allagamento verificatisi nel 2020 nella quadreria del '900 posta al piano terra della Fondazione. Tale somma rappresenta la differenza tra l'indennizzo assicurativo incassato per i predetti danni, pari ad € 8.612,50, e le somme effettivamente spese per i lavori già effettuati sino al 31/12/2020 pari a complessivi € 3.465,10.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 154.518,70

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2020 presentava un saldo si € 145.308,26, risulta:

- incrementato di € 9.580,97 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione
- decrementato di € 370,53 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2020 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2020	2019
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4

5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 4.098.883,40

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 777.532,96 relativi all'esercizio 2020. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	125.630,15
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	** 276.158,22
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	15.550,00
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	* 3.511.516,75
Protezione e qualità ambientale	€	22.651,28
Volontariato, filantropia e beneficenza invertire righe: prima volontariato	€	147.377,00
TOTALE	€	4.098.883,40

* Di tale importo € 3.461.790,03 si riferiscono alla realizzazione a Fano di un nuovo Centro Natatorio.

** Di tale importo € 226.158,22 si riferiscono alla realizzazione, presso il nuovo Centro Natatorio in corso di costruzione, del Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale in acqua

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO (EX ART. 15 LEGGE 266/1991)

€ 37.443,76

La voce rappresenta la somma residua da erogare al Fondo Unico Nazionale (FUN).

Tale fondo, il cui funzionamento è regolamentato dell'art. 62 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore), presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 01/01/2020	€	48.569,09
Versamenti al FUN	€	- 48.569,09
Accantonamento al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	37.443,76
Consistenza al 31/12/2020	€	37.443,76

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 274.855,41

Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 227.675,62

La voce comprende:

Fatture da ricevere	€	67.452,06
INPS c/contributi dipendenti	€	5.754,35

INPS c/gestione separata	€	5.747,52
INAIL	€	0,00
Ente Bilaterale	€	38,01
Debiti Vs. dipendenti per ferie e permessi	€	3.146,01
Debiti Vs. dipendenti per 14^ mensilità	€	3.791,10
Debiti v/fornitori	€	10.201,83
Debiti Vs. gestori Fondi Mobiliari	€	63.089,62
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	7.056,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	490,35
Debiti Vs. utilizzatori Spazio Pagani per depositi cauzionali	€	0,00
Debiti diversi	€	60.908,77
Totale	€	227.675,62

La voce "Debiti verso gestori Fondi Mobiliari" è relativa all'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto di acquisto delle quote del "Fondo investimenti rinnovabili" per cui si rimanda a quanto riportato nella nota presente alla voce dell'attivo "Altri titoli".

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2020 che sono state liquidate nel 2021.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 47.179,79

ERARIO CONTO RITENUTE	€	10.926,79
DEBITI PER IMPOSTE	€	36.253,00
TOTALE	€	47.179,79

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2020 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2021.

La voce "Debiti per imposte" si riferisce per intero al saldo IRES 2020 (€ 36.253,00) al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 0,00

Nel corso del 2020 la voce non presenta movimentazioni.

CONTI D'ORDINE

€ 1.822.465,37

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i	€	91.282,34
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	1.593.583,58
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	137.599,45
TOTALE	€	1.822.465,37

Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i sottoscritte e non ancora richiamate,

- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancor richiamate,
- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2016 + 16/11/2020	2021	7.599,45
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2021	28/09/2020	2021	10.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	09/09/2019	2021 e 2022	120.000,00
TOTALE			137.599,45

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 0,00

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 445.851,28 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 244.451,53

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 241.550,40 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2020 dalla partecipata CDP Reti.
- € 2.901,13 sono costituiti dai proventi distribuiti nell'anno 2020 dal fondo immobiliare F2i.

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 201.399,75

Trattasi di dividendi distribuiti nell'anno 2020 sulle seguenti azioni:

- € 40.425,00 ENI SpA
- € 10.872,75 ERG SpA
- € 40.957,00 ITALGAS SpA
- € 10.467,00 ENAV SpA
- € 17.575,00 IREN SpA
- € 30.897,00 POSTE ITALIANE SpA
- € 24.378,00 TERNA SpA
- € 12.831,00 SNAM SpA
- € 12.997,00 HERA SpA

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 1.248.372,35 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 1.165.734,91

Si riferiscono a:

- per € 55.032,92 agli interessi sulle due Obbligazioni Intesa San Paolo;
- per € 924.325,23 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:

CREDIT SUISSE	€	137.019,74
FIDELITY	€	5.365,87
AMUNDI	€	27.095,89
PICTET	€	19.221,30
QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	28.322,70
QUAESTIO SOLUTION	€	629.622,70
AZIMUT VENUS	€	77.677,03

- per € 186.376,76 ai rendimenti lordi 2020 relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	€	21.709,60
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343		56.193,75
GENERTEL LIFE n° 1974543	€	72.099,26
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	€	15.388,46
POLIZZA AVIVA n° 8003080	€	20.985,69

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 63.848,63

Tale somma si riferisce a retrocessioni di commissioni di gestione sui seguenti depositari:

KAIROS	€ 4.685,68
AZIMUT	€ 28.428,24
IW BANK	€ 30.734,71

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 18.788,81

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ -313.055,50

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato al 31/12/2020 dei seguenti titoli azionari e fondi:

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2019	Valore quote acquistate nel 2020	Valore di Bilancio / Mercato dl 31/12/2020	Plusvalenza da valutazione	Minusvalenz a da valutazione	Imposta 2020	Totale Rivalutazione / Svalutazione Netta
* AZIONE ENEL		405.000,00	413.800,00	8.800,00			8.800,00
* AZIONE FIAT CHRYSLER		283.739,21	293.200,00	9.460,79			9.460,79
AZIONE HERA		459.669,40	387.400,00		-72.269,40		-72.269,40
* AZIONE MEDIOBANCA		295.200,00	301.600,00	6.400,00			6.400,00
AZIONE POSTE ITALIANE		168.400,00	166.400,00		-2.000,00		-2.000,00
AZIONE SARAS		285.988,15	114.500,00		-171.488,15		-171.488,15
* AZIONE SNAM		731.292,57	736.160,00	4.867,43			4.867,43
* AZIONE TERNA		304.000,00	312.500,00	8.500,00			8.500,00
AZIONI IREN SPA	193.956,00	361.245,60	404.320,00		-150.881,60		-150.881,60
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	5.450.412,14		4.990.165,19		-460.246,95		-460.246,95
EDMOND DE ROTHSCHILD	4.274.292,40		4.537.453,34	263.160,94		-68.421,84	194.739,10
ETF ISHARES MSCI MIN.VOL.		3.814.849,98	3.831.040,00	16.190,02		-4.209,41	11.980,61
ETF WISDMTREE PHYSICAL S WISS GOLD		994.851,87	947.013,40		-47.838,47		-47.838,47
FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.900.875,00		1.720.629,50		-180.245,50		-180.245,50
FONDO CALAMOS		1.955.825,59	2.296.403,07	340.577,48		-88.550,15	252.027,33
GAMCO INT FD CL I AC	2.054.780,80		2.180.306,40	125.525,60		-32.636,66	92.888,94
SCHRODER NTERNAT. SELECTION FUND (ACCUM.)	5.321.104,22		5.535.473,84	214.369,62		-55.736,10	158.633,52
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	3.591.731,31		3.623.645,97	31.914,66		-8.297,81	23.616,85
TOTALI	22.787.151,87	10.060.062,37	32.792.010,71	1.029.766,54	-1.084.970,07	-257.851,97	-313.055,50

* Titoli per i quali al 31/12/2020 non è stata accantonata l'imposta differita in quanto collocati in dossier titoli in regime dichiarativo a causa della presenza di consistenti minusvalenze da recuperare

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 664.955,59

Tale somma rappresenta la differenza tra le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione registrate a seguito dell'alienazione di strumenti finanziari non immobilizzati. Di seguito il relativo dettaglio:

TITOLO ALIENATO		PLUSVALENZA NETTA REGISTRATA
LYXOR STX EUROPE SELECT DIV	€	103.929,91
LAZARD	€	165.949,04
BNY MELLON	€	43.453,00
GROUPAMA CONV.	€	85.134,22
CREDIT SUISSE GLOBAL DIVIDEND	€	34.773,17
* INWIT SpA	€	18.305,98
* ERG SpA	€	19.660,93
* ENEL SpA	€	86.831,84

* SNAM RETE GAS SpA	€	14.482,53
* TERNA SpA	€	21.699,20
* ITALGAS SpA	€	41.686,52
* GENERALI ASS. SpA	€	22.680,00
* BANCA INTESA SpA	€	38.805,00
* POSTE ITALIANE SpA	€	132.011,95
*FCA FIAT CHRYSL. SpA	€	47.044,12
TOTALE		876.447,41

* Titoli per i quali non è stata addebitata imposta in quanto collocate in dossier titoli in regime dichiarativo

TITOLO ALIENATO		MINUSVALENZA REGISTRATA
FINLABO DYNAMIC EQUITY	€	-45.422,03
VONTOBEL SUSTAINABLE EMERGING MARKETS	€	-28.902,68
KAIROS MULTISTRATEGY	€	-137.167,11
TOTALE		-211.491,82

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 159.159,14

L'importo è relativo alla svalutazione dei seguenti Fondi:

- Geo Ponente Classe A - ex Lido di Venezia € 50.000,00
- Geo Ponente Classe A3 - ex Geo Ponente € 109.159,14

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 87.249,03

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI

€ 67.856,28 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in affitto. L'importo risulta significativamente diminuito rispetto all'anno precedente in ragione di temporanee riduzioni dei canoni d'affitto concessi ai conduttori a seguito dell'emergenza causata dal COVID 19 che ha generato difficoltà oggettive per il regolare esercizio delle attività commerciali con conseguenti ricadute economiche negative.

CONTRIBUTI SU CANONI DI LOCAZIONE

€ 2.700,00

In base all'art. 28, comma 4 del Decreto-legge n° 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto rilancio", è stato riconosciuto anche alle Fondazioni di origine bancaria un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare mensile del canone di locazione di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale. Tale somma rappresenta il credito riconosciuto alla nostra Fondazione per i tre mesi previsti dal citato decreto.

CONTRIBUTI PER SANIFICAZIONE E D.P.I. ART. 125 DL 34/20

€ 219,00

Al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del virus Covid-19, l'art. 125 del Decreto-legge n° 34 del 19 maggio 2020, riconosce un credito d'imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti. Tale somma rappresenta il credito d'imposta riconosciuto alla nostra Fondazione nel 2020 per le spese sopra citate.

CONTRIBUTI LEGGE 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS"

€ 3.526,60

La legge di bilancio 2019 (legge n.145 del 30 dicembre 2018) prevede il riconoscimento di un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di caldaie a condensazione. Tale somma rappresenta il credito complessivo maturato dalla Fondazione per la sostituzione, nel corso del 2020, di n° 2 caldaie a condensazione poste al piano terra della sede.

CONTRIBUTI ART. 1 COMMI 219-224 LEGGE 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE"

€ 12.935,35

La legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) prevede all'articolo 1, commi da 219 a 224 la detraibilità del 90% delle spese relative a interventi di restauro o recupero della facciata degli edifici. Tale somma rappresenta il credito complessivo maturato dalla Fondazione per le spese sostenute nel corso del 2020 in riferimento alla rimozione di cavi elettrici dalle facciate del Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti.

ARROTONDAMENTI ATTIVI

€ 11,80

10. ONERI**€ 593.861,96**

Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		2020	2019
• Compensi amministratori	€	93.213,25	91.093,95
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	34.781,41	35.037,02
• Compensi membri Consiglio Generale	€	14.633,92	13.091,63
• Compensi Commissioni consultive	€	1.490,32	1.765,44
• Rimborso spese amministratori	€	0,00	0,00
• Compenso al Segretario Generale	€	42.000,00	42.000,00
Totale compensi e rimborsi organi statutari	€	186.118,90	182.988,04

Si riportano di seguito gli importi dei compensi e delle medaglie di presenza, nelle misure nominali in vigore dal 01/01/2018:

CARICHE		Compensi dal 01/01/2018
Presidente - compenso	€	32.000,00
Vice Presidente CdA - compenso	€	16.000,00
Consiglieri di amministrazione - compenso	€	8.000,00
Presidente Collegio Revisori - compenso	€	10.500,00

Revisori - compenso	€	8.000,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del CdA	€	80,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	€	40,00
Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	€	220,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	€	180,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	€	60,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	€	50,00

Si fa presente che alcuni consiglieri generali hanno volontariamente rinunciato alla percezione della medaglia di presenza e che, in caso di partecipazione a più riunioni nella stessa giornata, compete una sola medaglia di presenza.

b) PER IL PERSONALE		2020	2019
• Spese per il personale	€	142.923,22	148.047,99

Si evidenzia che nel corso del 2020 la Fondazione, a causa dell'emergenza COVID 19, ha fatto ricorso a complessive n° 540,5 ore di Cassa Integrazione in deroga con conseguente riduzione degli oneri per il personale rispetto all'anno precedente.

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2020	2019
• Spese per consulenze legali e notari	€	15.508,65	27.587,13
• Spese consulenze software	€	10.718,14	4.595,17
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	32.025,00	32.025,00
• Consulenze professionali	€	20.636,01	22.683,79
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	343,11	589,71
Totale consulenti e collaboratori esterni	€	79.230,91	87.480,80

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per servizi di gestione del patrimonio.

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2020	2019
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	3,53	56,45
• Ritenute su scarto di emissione positivo	€	0,00	43,95
• Scarto di negoziazione negativo	€	0,00	561,58
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	3,53	661,98

f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per commissioni di negoziazione.

g) AMMORTAMENTI		2020	2019
Ammortamento beni mobili e immobili	€	7.090,90	5.859,30
Ammortamento oneri pluriennali	€	0,00	4.000,00
Totale ammortamenti	€	7.090,90	9.859,30

Per approfondimenti sui singoli ammortamenti si rimanda a quanto riportato alla voce "Beni mobili strumentali" della presente nota integrativa.

h) ACCANTONAMENTI		2020	2019
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€		64.220,15
Accantonamenti rischi su crediti	€	1.652,64	
Accantonamenti manutenzione beni immobili	€	5.147,40	
Totale accantonamenti	€	6.800,04	64.220,15

Per approfondimenti sui singoli accantonamenti prudenziali si rimanda a quanto riportato alla voce "Fondo rischi ed oneri futuri" della presente nota integrativa.

i) ALTRI ONERI		2020	2019
• Assicurazioni	€	22.401,43	23.125,32
• Cancelleria e stampati	€	3.676,09	3.770,91
• Contributi associativi ACRI	€	22.754,63	22.675,62
• Giornali, abbonamenti e libri	€	1.615,49	1.823,90
• Noleggi auto	€	0,00	532,40
• Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	418,80	1.398,87
• Servizi telefonici e telegrafici	€	3.369,96	3.631,89
• Spese postali	€	1.060,08	1.434,53
• Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni mobili	€	800,00	408,10
• Manutenzione beni immobili	€	2.665,10	0,00
• Manutenzione straordinaria beni immobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione impianti	€	1.105,19	1.730,69
• Manutenzione beni immobili acquistati/realizzati con fondi erogazione	€	1.728,00	
• Manutenzioni varie	€	257,38	350,95
• Spese di rappresentanza	€	2.343,69	1.703,13
• Servizi fotografici	€	0,00	0,00
• Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
• Servizio di vigilanza	€	3.988,80	10.442,04
• Trasporti e facchinaggio	€	0,00	292,80
• Spese pulizie locali	€	4.718,77	5.083,13
• Abbonamento Internet	€	1.319,06	809,30
• Valori bollati	€	303,75	455,30
• Spese varie	€	927,59	1.476,95
• Commissioni bancarie e postali	€	1.032,51	1.426,20
• Imposta di bollo	€	65.015,03	66.522,98
• Sanzioni e oneri vari	€	2,05	0,00
• Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
• Spese assembleari	€	0,00	0,00
• Costi gestione periodico Fondazione	€	1.616,02	1.519,13
• Costi per la sicurezza	€	3.549,60	2.669,50
• Costi per interventi tecnici	€	1.858,14	660,37
• Servizio fornitura energia elettrica	€	2.366,82	4.064,13

• Servizio fornitura acqua potabile	€	293,48	392,86
• Servizio fornitura gas metano	€	4.883,42	6.617,87
• Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	0,00	0,00
• Sopravvenienze passive	€	543,71	821,07
• Tassa concessioni governative	€	134,00	236,50
• Arrotondamenti passivi	€	11,41	8,52
• Minusvalenza alienazione beni	€	0,00	0,00
• Diritti di segreteria	€	60,00	0,00
Totale altri oneri	€	156.820,00	166.084,96

		2020	2019
l) IMPOSTA DI REGISTRO	€	1.045,50	983,00
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	€	13.828,96	14.995,52

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 238.240,62

I proventi straordinari scaturiscono da:

DESCRIZIONE		2020	2019
Sopravvenienze attive	€	227.900,12	165.808,56
Indennizzi	€	10.340,50	0,00
Plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	€	0,00	0,00
TOTALE	€	238.240,62	165.808,56

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono in massima parte all'adeguamento del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione ovvero rilevazione di minusvalenze da valutazioni su fondi comuni di investimento sui quali, negli anni precedenti, erano state calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

Indennizzi

L'importo si riferisce a somme accreditate alla Fondazione per i seguenti indennizzi:

- € 1.728,00 per rimborso di parte del costo dei pannelli fotovoltaici presso il Centro Alzheimer rientranti nella garanzia del produttore;
- € 8.612,50 per risarcimento del danno da parte della compagnia assicurativa a seguito allagamento verificatosi nella "Sala del 900" sita al piano terra della sede della Fondazione.

12. ONERI STRAORDINARI

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri straordinari.

13. IMPOSTE

€ 214.451,27 scaturiscono da:

		2020	2019
IMU	€	41.748,00	48.334,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	3.131,35	3.131,80
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	52.258,73	71.457,18

Tobin Tax	€	8.412,19	4.032,70
IRAP	€	6.349,00	10.934,00
IRES CORRENTE	€	102.552,00	66.299,00
Totale	€	214.451,27	204.188,68

La riduzione dell'IMU deriva dalla variazione di alcuni regolamenti comunali di tale imposta.

Oltre a quanto già rappresentato all'interno dei precedenti punti 10 "ONERI" (imposta di bollo € 65.015,03) e 13 "IMPOSTE" (€ 214.451,27), si ritiene utile rappresentare gli ulteriori oneri fiscali sostenuti direttamente ovvero indirettamente dalla Fondazione. In particolare per la prima categoria ci si riferisce a ritenute alla fonte su interessi per giacenze di conti correnti e investimenti finanziari per € 389.799,50; mentre per la seconda si fa riferimento all'importo dell'IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti e servizi per un totale di € 213.420,92.

In conseguenza di quanto sopra si evidenzia che il carico fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio 2020 ammonta ad € 882.686,72.

AVANZO D'ESERCIZIO

€ 1.404.141,00

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 280.828,20

L'accantonamento, per l'anno 2020, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 280.828,20

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di € 1.220.000,00 rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	203.988,29
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	410.000,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	89.000,00
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	299.786,71
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	195.377,00
Totale settori rilevanti	€	1.198.152,00
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	21.848,00
Totale altri settori statuari	€	21.848,00
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2020	€	1.220.000,00

Si precisa che a parziale copertura delle erogazioni deliberate nel corso d'esercizio per l'importo di € 1.220.000,00 è stato utilizzato il "Fondo erogazioni settori rilevanti" per un importo di € 417.486,61. Per quanto riguarda le erogazioni deliberate nei settori rilevanti si sottolinea che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera "d" del Decreto Legislativo 153/99.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 37.443,76

La voce rappresenta l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) previsto dall'art. 62, comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore). Tale accantonamento è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti calcolata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 2.527,45

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 0,00

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 2.527,45

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni

€ 2.527,45

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2020 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Decreto Rilancio, all'articolo 24, ha disposto l'esenzione dal versamento IRAP di giugno, ossia del saldo 2019 e della prima rata (al 40%) dell'acconto 2020 .

Tra i beneficiari sono stati ricompresi anche gli Enti non commerciali (attività svolta in via esclusiva e/o prevalente), che determinano l'imponibile Irap con il metodo "retributivo" ai sensi dell'articolo 10, comma 1, D.Lgs. 446/1997.

Per tale presupposto la Fondazione ha potuto usufruire dell'esenzione dal versamento del primo acconto IRAP per € 4.232,40, mentre nessun beneficio per il saldo Irap in quanto non dovuto.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2020		2019	
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	$\frac{1.800.409,05}{115.534.340,00}$	1,56	$\frac{2.339.302,07}{114.972.684,00}$	2,03

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2020		2019	
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{1.800.409,05}{146.478.526,00}$	1,23	$\frac{2.339.302,07}{146.198.430,00}$	1,60

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2020		2019	
$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	$\frac{1.172.700,47}{115.253.512,00}$	1,02	$\frac{1.719.752,02}{114.608.416,00}$	1,50

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2020		2019	
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)}}{\text{Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)}}$	$\frac{529.543,78}{1.830.569,42}$	28,93	$\frac{566.260,59}{1.881.136,41}$	30,10

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2020		2019	
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)}}{\text{Deliberato (media ultimi 5 anni)}}$	$\frac{529.543,78}{887.495,00}$	59,67	$\frac{566.260,59}{1.029.736,20}$	54,99

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2020		2019	
$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	$\frac{470.017,97}{115.253.512,00}$	0,41	$\frac{491.892,02}{114.608.416,00}$	0,43

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1		2020		2019	
	Deliberato	1.257.444,00	1,09	778.569,00	0,68
	Patrimonio	115.253.512,00		114.608.416,00	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2		2020		2019	
	Fondo di stabilizzazione erogazioni	1.001.539,00	79,65	1.001.539,00	128,64
	Deliberato	1.257.444,00		778.569,00	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1		2020		2019	
	Partecipazione nella conferitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attivo fine anno	146.478.526,00		146.198.430,00	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto, in modo esaustivo, dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio e dall'utilizzo delle somme precedentemente accantonate a tale scopo.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2020 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO

Il capitale investito ammonta ad € 146.478.526 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 28.053.773=;
2. in beni mobili e opere d'arte per € 2.629.940=;
3. in beni mobili strumentali per € 9.536=;
4. in immobilizzazioni finanziarie per € 65.196.960=;
5. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 34.367.216=;
6. in crediti per € 571.586=;
7. in disponibilità liquide per € 15.616.127=;
8. in ratei e risconti attivi per € 33.388=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti e opere d'arte, sono pari a complessivi € 30.693.249 e rappresentano il 20,96% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Bali), partecipazione azionaria strategica (CDP Reti SpA); titoli di debito (Obbligazioni subordinate Intesa San Paolo); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari (Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia), Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente), Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo Investimenti Rinnovabili, Fondo Immobiliare CONERO, Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Milti Asset, Fondo Pictet Multi Asset, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST, Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND, Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ., Fondo DPAM EQ. NEW GEMS S., Fondo AMUNDI INDEX GLOB, Fondo Credit Suisse Senior Loan); polizze di capitalizzazione (CARDIF, Genertel Life, Sicuro Reale Gold e AVIVA) e da un Fondo di Garanzia costituito nell'ambito della Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane: il tutto per complessivi € 65.196.960 e rappresentano il 44,51% del capitale investito.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 34.367.216 sono rappresentati da quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 23,46% del capitale investito.

I crediti, pari a € 571.586 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e. rappresentano lo 0,39% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 15.616.127 e sono pari al 10,66% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 33.388, rappresentano lo 0,02% del capitale investito e si riferiscono a interessi su obbligazioni maturati e a premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2020, pari ad € 1.404.141, rappresenta un rendimento netto percentuale dell'1,22%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2020, e risulta superiore al tasso annuo d'inflazione registrato nel 2020 che è stato pari al - 0,2%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2020 ha generato un rendimento netto dell'1,7%, calcolato sulla giacenza media dell'anno. Questo risultato è stato ottenuto senza tener conto delle perdite di valore mostrate, nel corso dell'anno, dai titoli azionari ENI ed ENAV per i quali la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dal Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che consente di valorizzarli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, trattandosi di perdite non durevoli.

Diversamente, se si considerassero in bilancio le perdite di valore dei predetti strumenti non immobilizzati, il rendimento complessivo del portafoglio finanziario risulterebbe e pari all'1,3%.

Si fa comunque presente che, se tutte le attività finanziarie fossero valorizzate al mercato, al 31 dicembre si avrebbe uno scostamento positivo di circa 329 mila euro.

L'analisi delle sue componenti è la seguente:

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua delle azioni detenute in portafoglio è risultata pari a € 6,6 milioni. I dividendi azionari delle azioni presenti in portafoglio nel corso dell'anno – CDP Reti e i titoli azionari quotati - hanno staccato dividendi al netto dell'Ires di competenza per € 361,3 mila, corrispondenti ad una redditività del 5,5%. Considerando anche le plusvalenze generate dalla vendita di parte dei titoli in portafoglio e le riprese/perdite di valore a fine anno dei titoli non immobilizzati la redditività complessiva si porta a € 437,4 mila, pari ad un rendimento netto del 6,6%. Non è stata considerata la perdita di valore a fine anno dei titoli azionari ENI ed ENAV, per i quali la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni contenute nel Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020). Se, diversamente si tenesse conto del rendimento a mercato dei suddetti titoli, il risultato complessivo di questo portafoglio risulterebbe lievemente negativo e pari a € -13,0 mila, corrispondente ad un rendimento pari a -0,2%.
- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di debito è risultata pari a € 2,1 milioni, ed è riferita a due titoli obbligazionari Intesa San Paolo, l'una a tasso fisso e l'altra variabile, acquistati nel mese di giugno. Il risultato complessivo ottenuto da tali titoli è stato pari a € 55,0 mila netti, totalmente attribuibili alla componente di interessi, corrispondente ad un rendimento pari all'1,4% netto sul valore di bilancio e del 2,6% netto se si considera la giacenza media annua di portafoglio.
- **Strumenti assicurativi:** nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è risultata di € 11,2 milioni con un risultato netto di € 157,1 mila, pari all'1,4%. Nel portafoglio a fine anno rientrano quattro polizze di capitalizzazione, una delle quali sottoscritta nel secondo trimestre del 2020.

- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF) è risultata di € 66,3 milioni. Il risultato netto a bilancio è positivo e pari a € 1,4 milioni di euro corrispondente ad un rendimento di +2,1%.
- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua fondi chiusi è risultata di € 6,9 milioni di euro. A fine anno sono stati svalutati il fondo Geo Ponente Classe A - ex Lido di Venezia per € 50 mila e Geo Ponente Classe A3 - ex Geo Ponente per € 109,2 mila. Considerando anche i proventi derivanti dai fondi chiusi, il rendimento complessivo generato da questa porzione di portafoglio è negativo e pari a -1,9%.
- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 21,7 milioni con interessi attivi netti di € 18,8 mila, pari ad un rendimento dello 0,1%.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale tendenti a privilegiare la diversificazione ed il frazionamento del rischio e tenuto conto della particolare situazione che si è venuta a creare sui mercati finanziari a causa dello sviluppo della pandemia da Covid 19, è intervenuto più volte sul mercato prima con l'intento di contenere le perdite e poi cercando di cogliere le opportunità di recupero.

Infatti, dopo la positiva chiusura del 2019 e la buona partenza del 2020 le prospettive lasciavano ben presagire anche per l'esercizio 2020; invece, con l'estensione della pandemia, le quotazioni di tutti i titoli, azionari ed obbligazionari, sono immediatamente sprofondate, segnando il minimo intorno alla metà del mese di marzo.

La Fondazione si è immediatamente attivata per una tempestiva liquidazione della parte di portafoglio più rischiosa, adottando poi una prudente politica di graduale reinvestimento delle risorse che si dovrebbe concludere entro il primo semestre del corrente anno 2021.

Ne è conseguita una elevata liquidità per buona parte dell'anno, in parte ancora presente, con reinvestimenti frazionati compreso l'acquisto di alcuni titoli azionari sul mercato italiano ad elevata capitalizzazione e dividendo. Purtroppo, per molti, il dividendo nel corso del 2020 non è stato erogato.

Nel frattempo il portafoglio ha recuperato, nella seconda parte dell'anno, buona parte delle perdite di valore precedentemente accumulate e, con l'applicazione del Decreto 17 luglio 2020 ad un paio di titoli, l'esercizio si è chiuso con un avanzo sostanzialmente in linea con le previsioni.

Particolarmente favorevole l'andamento dei due fondi dedicati, che sono tornati ad erogare un dividendo; veramente interessante quello erogato dal Fondo Quaestio Global Diversified VII.

Ancora pesante la situazione del fondo immobiliare Geo Ponente dove le due classi sulle quali la Fondazione è investita sono state prudenzialmente svalutate adeguando il valore contabile a quello degli ultimi Nav disponibili.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è rimasto invariato sul valore di € 1.001.539,00 mentre il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti è stato prima incrementato, con l'avanzo residuo dell'esercizio precedente e poi ridotto come previsto nel DPP 2020 e nella sua successiva modifica per far fronte alle straordinarie necessità portate dalla pandemia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a parte la ripresa della pandemia che ha portato a nuovi lock-down anche nel nostro territorio.

Il costante, anche se lento, incremento delle vaccinazioni ha evitato però, almeno per il momento, l'insorgere di effetti destabilizzanti nei mercati finanziari che, contrariamente alla prima diffusione del virus, da inizio anno mostrano segnali di leggera crescita.

Chiaramente la ripresa della pandemia ed il conseguente obbligo di distanziamento continuano a bloccare la maggior parte delle iniziative della Fondazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Nonostante le attese prevalenti siano per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini, l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentiment dei mercati sia pur in una situazione generale di maggior fiducia che ancorché ancora poco visibile nel numero dei contagi, appare invece più incisiva sulle attese e sulle speranze di progressiva fuoriuscita dalla fase di emergenza. Stati Uniti e area Uem mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento. In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive. Tuttavia la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

Il 2020 resterà nella storia un anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse più di una epidemia localizzata e circoscritta (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) bensì di una pandemia a livello mondiale ha notevolmente sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo. La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenere il contagio e lo stress sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state chiuse numerose attività economiche e si sono generate diffuse difficoltà nel mondo del lavoro che si è cercato di contenere mediante l'attivazione di sussidi praticamente in tutte le aree geografiche. La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla.

In Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono visti nel primo trimestre con una caduta del Pil del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è avuta una nuova fase di contagi evitando quindi di ricorrere a nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria a partire dai mesi estivi ha contribuito ad accelerare la ripresa e portando a fine anno la crescita del Pil cinese al 2% (unico paese, tra i principali, a registrare un tasso di crescita positivo, sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati). Nei paesi industrializzati si osservano, in media d'anno, contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area Uem (5,3% per la Germania, 8,9% per l'Italia fino all'11% per la Spagna). Analizzando in dettaglio l'economia italiana si osservano, come peraltro in altre aree economiche, andamenti mai visti finora nel dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata pari al 10,7%, gli investimenti sono caduti del 9,1%, le esportazioni del 13,8%. Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/pil ha toccato il 9,5% mentre il debito pubblico si è attestato al 155,6% del Pil. Tale situazione avrà indubbi riflessi nella sostenibilità della crescita futura, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno adottate in questi anni.

L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche, monetarie e fiscali straordinarie, sia nelle quantità sia nelle forme utilizzate. Le banche centrali di tutti i principali paesi hanno rafforzato i programmi di acquisto titoli sul mercato fino ad annunciare misure di Quantitative Easing potenzialmente illimitato. Nell'area Uem la BCE ha adottato misure di mitigazione del rischio di credito delle banche oltre ad una riduzione temporanea dei requisiti di capitale; al fine di coniugare l'allentamento delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. Per quanto riguarda le

politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate fin da subito misure ingenti sul fronte quantitativo e, post appuntamento elettorale, è stato annunciato un nuovo pacchetto di misure espansive che dovrebbe essere ulteriormente rafforzato nel 2021. Nell'Unione Europea, oltre alla sospensione temporanea del patto di stabilità, sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. E' stato approvato un fondo di garanzie per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi per piccole e medie imprese; è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni nazionali. Infine è stato approvato, con un percorso complesso, il Recovery Plan un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 che dovrebbe raggiungere complessivamente 1800 mld di euro. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legata inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari generando fasi di panico che si sono tradotte, a partire dal mese di febbraio, in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari, soprattutto quelli a maggiore contenuto di rischio, con conseguente fenomeno di flight to quality come sempre avviene in questi casi, e in un brusco peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese. I mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo hanno perso oltre il 30% con punte di oltre il 40% per l'Italia. Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni, sul segmento High Yield, di oltre il 20%, e una crisi di liquidità generata dal panic selling. Hanno sofferto anche i titoli governativi dei paesi periferici, con una caduta dei BTP di quasi il 9%. L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno progressivamente generato un recupero delle quotazioni che in diversi casi ha consentito a fine anno di compensare integralmente le perdite accumulate in precedenza. Tali misure hanno infatti avuto l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse, accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento sia pur in un contesto strutturalmente più volatile. Per quanto riguarda gli indici azionari generali, si osservano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16% guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40%, e sui mercati asiatici con rendimenti sopra al 20% per la Cina. In Europa invece i rendimenti complessivi del 2020 sono negativi, in particolare in Italia (-6%) e nel Regno Unito (-13%). In particolare nell'area Uem ha sofferto il settore bancario che a fine anno registra perdite delle quotazioni di circa il 25%. Sul mercato dei cambi, l'euro si è generalmente rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 7% e l'8%. In ogni caso, anche la dinamica dei mercati finanziari, azionari in particolare, va letta contestualizzando quanto accaduto. Innanzitutto si è osservato un aumento sensibile della volatilità: il Vix (misura tradizionalmente utilizzata per indicare la volatilità attesa sul mercato azionario americano) nella fase più intensa della crisi è arrivato al livello di 80, per poi attestarsi progressivamente attorno al valore di 30, sensibilmente superiore comunque alla media degli anni passati, quando oscillava tra 10 e 15. Da inizio novembre la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione hanno completamente modificato il clima di fiducia generando un sensibile rally dei mercati. Tale rally ha però ampliato lo scollamento con i fondamentali essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio e concentrato sui settori che maggiormente hanno potuto beneficiare delle modifiche nelle abitudini di vita, come appunto quello tecnologico. Il miglioramento del clima di fiducia si è riflesso anche sui mercati obbligazionari, con rendimenti molto compressi sui titoli governativi e spread corporate in riduzione.

BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è una persona giuridica privata, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Essa deriva idealmente dalla Cassa di Risparmio di Fano, dopo il conferimento dell'azienda bancaria effettuato ai sensi della legge n. 218/1990, ed è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono Organi della Fondazione:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Generale, con funzioni di organo di indirizzo;

Il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di organo di amministrazione;

Il Presidente;

Il Collegio dei Revisori, con funzioni di organo di controllo;

Il Segretario Generale.

Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'**Assemblea dei soci** è composta di 100 soci, di cui 70 di nomina assembleare e 30 su designazione di Enti, Istituzioni ed Organizzazioni presenti sul territorio di riferimento della Fondazione.

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario (Cassa di Risparmio di Fano) ed assolvono le funzioni di raccordo con il territorio sia nel contesto delle riunioni periodiche, nel rispetto dello Statuto, che attraverso contatti ricorrenti con l'Amministrazione dell'Ente.

I soci non hanno diritti né sul patrimonio né sulle rendite della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati confermati per il secondo mandato dall'Assemblea dei Soci i seguenti soci:

- ▶ Dott. Fabrizio Schiavoni
- ▶ Dott. Gerardo Tricarico.

Sono stati invece cessati i seguenti soci:

- ▶ Prof. Alberto Berardi
- ▶ Geom. Gianfranco Santilli
- ▶ Geom. Corrado Negusanti
- ▶ Prof. Franco Battistelli
- ▶ Prof. Giuseppe Stefanelli
- ▶ Dott. Federico Urbinati
- ▶ Sig. Vincenzo Minardi

Il **Consiglio Generale** è composto di 14 membri, 7 di nomina assembleare e 7 su designazioni di Enti ed Istituzioni. E' presieduto dal Presidente della Fondazione (che non ha diritto di voto).

Nel luglio del 2020 si è proceduto al suo rinnovo.

Sono stati confermati nella carica di Consiglieri generali per il quinquennio 2020-2025:

▶ Dott.	Giovanni	Del Gaiso	(in rappresentanza dei Comuni di Cartoceto, Fossombrone, Montemaggiore, Saltara e Serrungarina)
▶ Dott.	Marco	Ferri	(in rappresentanza dell'Università degli Studi di Urbino)
▶ Dott.	Tonino	Giardini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Dott.ssa	Anna Maria	Genovali	(in rappresentanza del Comune di Fano)
▶ Dott.	Giuliano	Lucarini	(in rappresentanza dei Comuni di Barchi, Mondolfo, Monte Porzio, Orciano, Pergola, Piagge e San Costanzo)
▶ Dott.	Maurizio	Tomassini	(in rappresentanza del Comune di Fano)

Sono stati inoltre eletti i seguenti nuovi Consiglieri generali:

▶ Dott.	Rodolfo	Battistini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
---------	---------	------------	---

▶ Avv.	Luciano Filippo	Bracci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Rag.	Gabriele	Darpetti *	(in rappresentanza della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola)
▶ Sig.	Andrea	Giuliani	(in rappresentanza della CCIAA delle Marche)
▶ Prof.ssa	Donatella	Menchetti	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Dott.	Luciano	Ordonselli	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Rag.	Giancarlo	Paci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)

* il Rag. Gabriele Darpetti è stato eletto il 21 dicembre 2020 a seguito rinuncia all'incarico da parte di altro Consigliere Generale precedentemente eletto.

Inoltre l'Avv. Maria Francesca Mariani, pure eletta nella riunione del 27 luglio 2020, in data 1.9.2020 è passata al Consiglio di Amministrazione ed il posto all'interno del Consiglio Generale è ancora vacante in attesa della designazione del nuovo nominativo da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Dott. Tonino Giardini è stato eletto Vice Presidente del Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale nel corso del 2020 si è riunito 7 volte per la determinazione ed il controllo dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e degli indirizzi sia in campo economico-finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio), nel rispetto delle attribuzioni assegnategli dalla Legge e dalla Carta Statutaria.

L'attività del Consiglio Generale, come quella degli altri Organi, è stata pesantemente influenzata dallo sviluppo della pandemia da Covid 19, sia nella prima parte dell'esercizio che sul finale. Nel mese di aprile, preso atto della situazione emergenziale che si era venuta a creare, soprattutto in campo sanitario, ma anche in quello economico e finanziario, si è provveduto ad una variazione del DPP 2020, con incremento delle risorse destinate alle erogazioni di 300 mila euro.

Inoltre, in tema di investimenti del patrimonio, il nuovo Consiglio Generale, preso atto dell'andamento dei risultati nel corso dell'esercizio anche a seguito dello sviluppo della pandemia e del conseguente maggior livello di volatilità del portafoglio investito, ha ritenuto di adeguate le indicazioni fornite al Consiglio di Amministrazione alla luce della nuova situazione, riducendo l'investimento massimo in campo azionario dal 40% al 30%, ed incrementando il livello medio di volatilità dal 5% al 7,50%.

Sulla base di queste nuove indicazioni è stato poi predisposto il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri uno dei quali con la funzione di Vice Presidente.

Nel corso dell'esercizio si è assistito al rinnovo del Consiglio con la conferma dei consiglieri Dott. Claudio Giardini, poi nominato Vice Presidente, del Dott. Paolo Maria Battistini e del Dott. Francesco Mei e l'inserimento dell'avv. Maria Francesca Mariani, proveniente dal Consiglio Generale, che ha preso il posto dell'Avv. Laura Bricca uscita per fine mandato e non confermabile ai sensi di Statuto.

Il Consiglio è stato impegnato nel tentativo di dare attuazione al programma previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2020, come sopra modificato. Purtroppo molte delle attività previste sono state annullate, modificate e/o ridotte e gli interventi eseguiti sono stati dettati più dall'emergenza che dalla programmazione. Gli spazi espositivi sono rimasti prevalentemente chiusi ed anche gli eventi alla Pinacoteca San Domenico hanno fortemente risentito della situazione con attività – pur ridotta - solo nei principali mesi estivi.

La Fondazione ha proceduto con l'ordinaria operatività, eseguita in parte anche a distanza, con attività in smart working da parte del personale e riunioni in videocall del Consiglio di Amministrazione, nei pochi giorni di chiusura degli uffici.

L'attività di gestione del patrimonio è stata seguita con grande attenzione, insieme all'Advisor, cercando di contenere gli effetti della forte riduzione delle quotazioni dei titoli in portafoglio, con vendita di parte degli asset più rischiosi ai primi sintomi di sviluppo della pandemia e graduale reinvestimento nel corso dell'esercizio. Tale operatività, pur attenta, non ha comunque consentito il completo raggiungimento dei risultati attesi e reso necessario l'utilizzo del Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che consente di valorizzare i titoli che presentano perdite non durevoli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e ha la rappresentanza di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine e grado. Promuove e coordina l'attività della Fondazione e partecipa quale

componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che presiede, come le riunioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei soci. Assume, nei casi di assoluta e prorogabile urgenza, sentito il Segretario Generale, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione. La sua attività nel 2020 è stata particolarmente impegnativa con determinazioni assunte anche in via d'urgenza specie nei momenti più difficili dello sviluppo della pandemia.

Il Collegio dei Revisori ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alla vita della Fondazione e riunendosi periodicamente per l'esercizio delle sue funzioni di controllo. Anche in presenza di una situazione di grave generale emergenza, non è mai venuto meno ai suoi compiti, nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Segretario Generale è organo di direzione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di amministrazione. E' il capo della struttura operativa, che garantisce la correttezza degli affari amministrativi della Fondazione. Tale compito è stato svolto con assiduità ed impegno, anche nei momenti di maggior sviluppo della pandemia, intrattenendo con costanza Presidente e Consiglieri sui temi di maggior urgenza e coordinando, anche a distanza, l'attività dei propri collaboratori.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

Nel 2020 gli organi collegiali si sono riuniti più volte, come risulta dal seguente prospetto:

ASSEMBLEA DEI SOCI:	n. 2 riunioni;
CONSIGLIO GENERALE:	n. 7 riunioni;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	n.16 riunioni;
COLLEGIO DEI REVISORI:	n. 5 riunioni;
GRUPPI DI LAVORO:	n. 6 riunioni;
COMMISSIONI CONSULTIVE.	n. 6 riunioni.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa ACRI – MEF del 2015: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il suddetto Protocollo.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da due impiegati di concetto a tempo pieno e da due impiegati a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta da un Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio. Il primo settembre 2020 l'incarico di Segretario Generale è stato confermato al dott. Vittorio Rosati, che prosegue la sua attività con rinnovi taciti di anno in anno, sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

L'età media del personale dipendente è di anni 45,5 e l'anzianità di servizio media è di 20 anni. Nel calcolo non è compreso il Segretario Generale non intrattenendo un rapporto di lavoro dipendente.

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Per la funzione consultiva il Consiglio Generale si avvale dei Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente di Consiglieri Generali competenti nelle diverse materie dei settori di intervento della Fondazione, coordinati dal Vice Presidente del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione si affida a Commissioni Consultive di settore ove, oltre al Presidente e ad un Consigliere di Amministrazione, sono presenti alcuni soci ed esperti, anche esterni alla Fondazione, di provata competenza e affidabilità.

La Fondazione si giova inoltre per la consulenza di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso, e per la contabilità del personale dello Studio Effelle Paghe.

Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale

della collaborazione della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna con due distinti contratti di consulenza, uno relativo all'analisi di asset allocation ed al monitoraggio del portafoglio ed uno specifico in materia di investimenti.

Specifici incarichi nell'ambito del patrocinio legale e tutela fiscale sono stati poi conferiti ad alcuni professionisti per la promozione di azioni a garanzia e tutela degli interessi della Fondazione.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

A seguito dell'alterno ed imprevedibile andamento dei rendimenti del portafoglio finanziario, e della particolare attività della Fondazione legata alle varie fasi di sviluppo della pandemia nel corso dell'esercizio si è proceduto in modo incostante, anche con una variazione del bilancio preventivo per sopperire alle nuove necessità di intervento. La variazione ha interessato tre settori, in primis la sanità il cui stanziamento è stato incrementato di 200mila euro, la famiglia ed il volontariato cui sono state assegnate ulteriori risorse per € 50 mila a settore.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni da un settore all'altro. Solo in fase di chiusura le risorse ancora presenti in alcuni settori, non interamente impegnate a causa pandemia, sono state destinate al settore "famiglia e valori connessi" per il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro natatorio.

Settori rilevanti	Stanziamenti DPP 2020	Storno settori	Stanziamenti dopo storno settori	Impegni assunti
Arte attività e beni culturali	220.000,00	- 16.011,71	203.988,29	203.988,29
Educazione, istruzione e formazione	120.000,00	- 31.000,00	89.000,00	89.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	410.000,00		410.000,00	410.000,00
Famiglia e valori connessi	210.000,00	+ 89.786,71	299.786,71	299.786,71
Volontariato, filantropia e beneficenza	230.000,00	- 34.623,00	195.377,00	195.377,00
Altri settori statutari:				
Protezione e qualità ambientale	30.000,00	- 8.152,00	21.828,00	21.828,00
Totale	1.220.000,00		1.220.000,00	1.220.000,00

Sono inoltre presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2016 e 16/11/2020	2021	7.599,45
Convenzione Argonauta per gestione Lago Vicini	28/09/2020	2021	10.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	09/09/2019	2021 e 2022	120.000,00
TOTALE			137.599,45

5.1– SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

5.1.1 - RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI

Nel corso dell'anno è stata impegnata l'ultima, delle tre rate di € 10.000,00, del contributo concesso al Comune di Mondolfo per il restauro del Bastione di S.Anna.

Non sono stati effettuati interventi diretti in questa categoria. Si è proceduto solo a piccoli interventi di manutenzione finanziati con le Spese di gestione dei palazzi di proprietà ed all'approvazione del progetto per la manutenzione straordinaria, con revisione del tetto e delle facciate, del Palazzo Zagarelli (ora Borgogelli Avveduti), acquistato nel maggio 2019 per destinarlo a scopi istituzionali: casa museo, sale esposizioni, sedi di associazioni.

5.1.2 - **ACQUISTO DI OPERE D'ARTE**

Nell'esercizio 2020 la Fondazione non ha acquistato opere d'arte.

Come in passato, la Fondazione è stata destinataria di donazioni da parte di cittadini di alcune opere d'arte e di oggetti a rilevanza culturale, riconoscendo alla Fondazione una funzione di conservazione di tali beni, anche al fine di una loro fruizione pubblica.

Sono state infatti donate le seguenti opere:

- opera "Luce passante" di Ubaldo Bartolini, olio su tela, cm 100 x 140, realizzato nel 2015, donata dall'autore;
- disegno "Alberto", di Di Cecco Lorenzo, matita su cartoncino, cm 46 x 31, donato dall'autore;
- Fotografia ritraente Ruggero Ruggeri nel cartellone cinematografico del film "Napoleone a Sant'Elena", cm. 27 x 20, realizzata da ignoto, donata da Paolo Bargnesi.

Ai donanti la gratitudine dell'Ente con la garanzia che le opere saranno adeguatamente valorizzate ed esposte al pubblico.

5.1.3 - **ATTIVITA' EDITORIALE**

Oltre al Catalogo della Mostra sulle nature morte dal titolo "Pitture In quiete. Carlo Magini e la natura morta tra Marche e Romagna nel XVIII secolo", di cui si dirà più avanti, sono state realizzate direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- ▶ Il catalogo Ubaldo Bartolini. Ridipingere la pittura a cura di Lorenzo Canova relativo alla mostra allestita nello Spazio Museale di Palazzo Bracci Pagani
- ▶ Perugino, Giovanni Santi e Raffaello a Fano di Dante Piermattei
- ▶ Gli stemmi dei Del Cassero, dei Martinozzi e la lastra terragna araldica della chiesa di San Domenico in Fano di Antonio Conti.

Per la collana "I libri del lago Vicini" il nono numero:

- ▶ "Gli anfibi e i rettili della Provincia di Pesaro e Urbino 1980 – 2020" di Luciano Poggiani e Virgilio Dionisi.

Per alcune di queste pubblicazioni è stata rinviata la relativa presentazione all'esercizio 2021, a causa della pandemia in corso; così come per la pubblicazione "Fuori dalla finestra" prodotta a seguito dell'omonimo concorso realizzato durante il periodo del primo "lock down" in collaborazione con la locale sezione di Lega Ambiente e il Circolo Idefix, già pronta da tempo ma che, a seguito della ripresa della pandemia, verrà stampata e presentata, speriamo, nei prossimi mesi.

Sono state inoltre acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la memoria di eventi, tradizioni e paesaggi che hanno illustrato con la loro attività la città e il suo comprensorio.

5.1.4 - **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

L'apertura del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, è avvenuta in maniera parziale a causa della pandemia in corso. La Diana Art Gallery ed il Museo di Scienze Naturali di paleontologia e mineralogia sono stati chiusi nei mesi di lock down e poi riaperti nel periodo estivo e di nuovo richiusi nel mese di ottobre, mentre lo Spazio Espositivo Pagani e la Biblioteca Bojani sono rimasti sempre chiusi.

Nel breve periodo di apertura, nella Diana Art Gallery sono state allestite due importanti mostre:

"Giuseppe Papagni. Fragili" a cura di Carlo Bruscia e Gesine Arps – dal 20 giugno al 2 agosto 2020, una mostra antologica di oltre 100 opere con la quale l'artista fanese, oggi ottantenne, ripercorre tutta la sua intensa e convinta esperienza artistica che lo ha portato in giro per l'Italia e l'Europa e lo fa conoscere nella sua Fano, che già ospita diverse sue sculture sparse per la città, con tutta la sua forza, la fatica, la passione e l'amore che ha speso negli ultimi decenni della sua attività.

Mostra antologica di Ubaldo Bartolini. Ridipingere la pittura. A cura di Lorenzo Canova - dal 8 agosto al 27 settembre 2020, un uomo creativo che muovendo con esperienze concettuali da Macerata alla volta della capitale poco prima degli anni 80, è entrato nel ristretto novero di artisti che, sotto la guida dell'illustre critico d'arte Maurizio Calvesi, hanno dato vita al movimento dell'Anacronismo (una corrente la cui finalità era ed è quella di restituire un senso di maggiore

aderenza alla tradizione umanistica della cultura figurativa occidentale) e che ha trovato la sua maniera espressiva prediligendo la rappresentazione del paesaggio, quello della nostra terra, visto con un occhio vagamente metafisico.

La ridotta apertura della Pinacoteca San Domenico non ha permesso lo svolgimento della tradizionale edizione concertistica de "Le domeniche al San Domenico".

Sono stati invece organizzati nel suo interno, nel mese di agosto:

- due appuntamenti della Rassegna "Arte e Musica", organizzata insieme al Laboratorio Armonico di Fano, che ha offerto ai concittadini ed ai turisti presenti in città la possibilità di approfondire la conoscenza delle opere d'arte presenti all'interno della Pinacoteca attraverso la guida esperta di storici dell'arte: Prof. Rodolfo Battistini e dott. Claudio Giardini, che ha visto, a completamento delle due serate, brevi momenti musicali, a valorizzare anche il ruolo che la Pinacoteca svolge in questo campo;
- il Concerto della rinascita eseguito dal Coro Polifonico Malatestiano;
- una rassegna di tre incontri musicali dal titolo "Concerti d'Agosto", il primo tenuto dagli allievi dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Fano (Associazione Viadana), il secondo con i maestri Stefano Baldelli, Sauro Nicoletti e Caterina Di Sante, i chitarristi Irene Placci Califano e Mattia Masini e l'Ensemble vocale di Letteraria, il terzo con la Cappella del Duomo di Fano e P3M-Ensemble vocale Pandolfo III Malatesta sotto la direzione di Stefano Baldelli.

Grande la partecipazione al concerto del 1° ottobre tenuto dall'Orchestra di fiati "Fanum Fortunae" diretta dal maestro Sauro Nicoletti in occasione della Giornata europea delle Fondazioni, rientrante nel progetto Ri suona Italia – Tante piazze una sola comunità, un concerto simultaneo di orchestre giovanili in 50 città d'Italia per ripartire tutti insieme all'insegna dei giovani, della musica e della solidarietà.

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio:

- al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio;
- al Centro Internazionale di Studi Malatestiani, costituito con il Comune di Fano e l'Università degli Studi di Urbino per promuovere e favorire gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile, e la cui sede è proprio all'interno dei locali della Fondazione.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione del Carnevale 2020, le manifestazioni promosse dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, la rassegna FANO JAZZ By the Sea, l'edizione 2020 di "Passaggi" ed il progetto Letteraria: le giornate del premio.

E' purtroppo saltato l'evento più importante: la mostra sulle nature morte dal titolo "Pitture In quiete. Carlo Magini e la natura morta tra Marche e Romagna nel XVIII secolo" in occasione del trecentesimo anniversario dalla nascita del pittore concittadino Carlo Magini, di cui la Fondazione detiene un importante numero di opere. Al suo posto è stata allestita una mostra virtuale con un grande catalogo ed un video delle opere che sarebbero state presenti in mostra, in parte già diffusi, che verranno formalmente presentati al pubblico non appena le condizioni della pandemia consentiranno di rendere il dovuto omaggio al pittore concittadino.

Anche la ex Chiesa di San Michele, concessa in comodato al Comune di Fano per ospitarvi il Museo della Via Flaminia, è rimasta prevalentemente chiusa come tutti gli altri spazi museali cittadini.

5.1.5 – **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione ha ospitato nella propria Sala di rappresentanza conferenze, convegni e iniziative di varia natura, di seguito elencate:

**Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2020
presso la Sala di Rappresentanza in Via Montevecchio n. 114**

data	oggetto della conferenza
10/01/2020	Convegno "L'esperienza Ariston Thermo Group nei processi di internazionalizzazione. Prestigio del marchio Italia" organizzato dal Circolo Bianchini
21/01/2020	Cerimonia di premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso "Un logo per il 70° anniversario AVIS Fano"
24/01/2020	Seminario informativo "Digestore anaerobico e fake news" organizzato da Legambiente Fano
31/01/2020	Presentazione libro "Porte Aperte" di Mario Marazziti della Comunità di Sant'Egidio organizzata dall'ass.ne Banca del Gratuito
06/02/2020	Presentazione libro sulla Storia del Carnevale di Fano di Silvano Clappis e Raffaella Manna
07/02/2020	Convegno "La nascita di una nuova astronomia: gli ultimi straordinari risultati dalle onde gravitazionali" organizzato dal Circolo Bianchini
13/02/2020	Presentazione volume "Genesi di un sogno" di Francesca Piccinetti
14/02/2020	Convegno scientifico "Leonardo nella città di Vitruvio. Le mostre del cinquecentaio" organizzato dal Centro Studi Vitruviani
22/05/2020	Videoconferenza "Emergenza COVID-19: a che punto siamo?"

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2020
presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto**

date	oggetto della manifestazione
28/06/2020	Assemblea dei Soci
28/07/2020	Concerti Fano Jazz Network "Gli echi della migrazione" Dimitri Grechi Espinoza "Oreb"
29/07/2020	Concerti Fano Jazz Network "Gli echi della migrazione" Anais Drago SoloProject
30/07/2020	Concerti Fano Jazz Network "Gli echi della migrazione" Marco Colonna Solo
02/08/2020	Concerto alla rinascita del Coro Polifonico Malatestiano
09/08/2020	Concerto degli allievi dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Fano (Ass.ne Viadana)
22/08/2020	"Arte & musica" alla Pinacoteca San Domenico - Prof. Rodolfo Battistini Lo 'Sposalizio della Vergine' del Guercino. Interventi musicali: Giovannimaria Perrucci, organo
23/08/2020	Concerto strumentale e vocale "Arte & musica" alla Pinacoteca San Domenico - Dott. Claudio Giardini Il 'Miracolo dei pani e dei pesci' di Giovanni F. Guerrieri. Interventi musicali: Caterina Bartoletti, violino Marco
29/08/2020	Ottaviani, pianoforte
30/08/2020	Concerto della Cappella Musicale del Duomo di Fano / P3M Ensemble vocale Pandolfo III Malatesta
26/09/2020	Presentazione del libro "Perugino, Giovanni Santi e Raffaello a Fano" di Dante Piermattei
27/09/2020	"Miniatures" - Concerto di Glauco Venier organizzato dal Rotary Club
01/10/2020	Concerto in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni dell'Orchestra di Fiati "Fanum Fortunae"
10/10/2020	Presentazione libro "Il re di coppe" - UnaArteFano del XXI Secolo
11/10/2020	Università dei saperi - inaugurazione anno sociale
15/10/2020	Comune di Fano Ufficio Turismo per "Stati Generali del Turismo" Seminario Regionale "Prima del tempo" organizzato dall'Ass.ne Albergatori, Fondazione
17/10/2020	Salesi e Ospedali Riuniti Marche Nord
25/10/2020	Assemblea dei Soci

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2020
presso il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani – Corso Matteotti 97**

date	oggetto della manifestazione	luogo
-------------	-------------------------------------	--------------

20/06- 2/8/2020	Mostra antologica "Fragili" dell'artista Giuseppe Papagni	Diana Art Gallery
11/07/2020	Evento "Fano e Lucera / Dinamiche sulla fotografia" organizzato da Centrale Fotografia	Corte del Nespolo
25/07/2020	Incontro con l'artista Giuseppe Papagni	Corte del Nespolo
08/08- 27/9/2020	Mostra antologica "Ridipingere la pittura" dell'artista Ubaldo Bartolini	Diana Art Gallery
8/8/2020	Inaugurazione mostra Ubaldo Bartolini	Corte del Nespolo
19/08/2020	Premiazione concorso fotografico nazionale del Carnevale di Fano 2020	Corte del Nespolo
12/09/2020	Incontro con l'artista Ubaldo Bartolini	Corte del Nespolo

5.2 SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della prima tranche del contributo relativo al triennio 2020-2022 finalizzato allo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo San Michele.

La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Saltara e San Costanzo) e di tre banche: il Creval, la Banca di Credito Cooperativo di Fano ed il Banco Marchigiano.

Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'anno accademico 2020/2021 ammontano a un totale di 377 studenti, di cui 135 iscritti al corso di laurea in Economia e Management e 242 al corso di laurea in Biotecnologie, con costante incremento degli iscritti al Corso di Economia e Management ed un leggero calo rispetto al numero complessivo di iscritti del precedente anno accademico a seguito del forzato contenimento del numero di iscrizioni al Corso in Biotecnologie.

	A.A. 2019/2020			A.A. 2020/2021		
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	45	40	35	50	45	40
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT	120			135		
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
BIOTECNOLOGIE	110	90	78	82	80	80
TOTALI BIOTECNOLOGIE	278			242		
TOTALE GENERALE	398			377		

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle scuole di musica operanti sul territorio, anche se ridotti in funzione della ridotta attività, e concessi contributi alla Fondazione Museo del Balì per la realizzazione di un progetto di didattica a distanza ed all'Associazione Fanoateneo per la prosecuzione dell'attività di ricerca sulla malattia rara "atassia-talangiectasia".

5.3 SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA"

A seguito dello sviluppo della pandemia, nella prima fase di emergenza, è stato concesso un contributo all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" per l'acquisto di tecnologie al fine di poter allestire nuovi posti di terapia intensiva necessari per la pandemia da Covid-19 e, durante il periodo del lock down, sono state donate all'Asur Marche – Area Vasta 1 n. 2000 mascherine FFP2 per il personale sanitario in collaborazione con la ditta Profilglass.

Sono state inoltre acquistate e donate, in due distinte fasi, all'Asur Marche - Area Vasta 1 attrezzature per l'attivazione di 8 USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) per la cura dei pazienti

potenzialmente affetti da Coronavirus a domicilio (in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro).

I suddetti interventi sono stati finanziati con la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, approvata dal Consiglio Generale.

Sono stati impegnati i fondi, già previsti, per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio, intervento a favore del quale, a fine anno, sono state destinate anche le residue disponibilità del settore.

Sono state acquistate attrezzature medicali per i reparti di Cardiologia, Medicina, Stroke Unit e Alta Intensità di Cura del Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano e n. 9 defibrillatori semiautomatici di ultima generazione Life Pack CR2, donati al Comune di Fano e destinati alla Polizia locale ed altri punti strategici della città, nell'ambito del progetto di cardioprotezione svolto in collaborazione con l'Associazione Fanocuore.

5.4 SETTORE “FAMIGLIA E VALORI CONNESSI”- “ASSISTENZA AGLI ANZIANI”

Anche il settore “Famiglia e valori connessi” è stato oggetto di variazione in aumento di 50 mila euro del bilancio preventivo che, tenuto conto delle forti criticità legate alle ripercussioni della pandemia e per contrastare dinamiche già in atto che vedono l'indebolimento del tessuto imprenditoriale locale, è stato interamente destinato al finanziamento del bando “Fare impresa”. Trattasi di una iniziativa, in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pesaro e Urbino e gli Istituti bancari del territorio, che promuove la costituzione di nuove imprese e che si caratterizza per la concretezza degli incentivi offerti e va a premiare la solidità di idee imprenditoriali meritevoli di essere sostenute, anche in relazione all'impatto occupazionale che potranno generare.

Il bando prevede, infatti, l'assegnazione di un contributo pari agli interessi su un finanziamento pari al 50% del capitale investito, con un massimo di € 50.000,00, della durata di cinque anni, di cui uno di preammortamento per nuove attività di impresa costituite da parte di giovani dai 18 ai 35 anni, nel territorio dei 10 comuni di riferimento della Fondazione.

Il resto delle risorse destinate al settore comprese quelle pervenute per storno di residui non impegnati in altri settori, è stato interamente destinato ad incremento del fondo per la realizzazione del nuovo impianto natatorio, per raggiungere l'importo di € 6 milioni necessario alla realizzazione del Centro.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori di costruzione del Centro natatorio, con qualche rallentamento a seguito della pandemia, che hanno raggiunto circa ¼ dell'intera opera.

5.5 SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

Anche questo settore è stato incrementato di € 50.000,00 con la variazione di bilancio adottata in conseguenza della pandemia.

La quota più importante è stata destinata al finanziamento del Bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto destinati a quegli Enti ed Associazioni che realizzano interventi diretti a supporto dei bisogni primari delle famiglie e dei soggetti presenti sul proprio territorio di riferimento, che rispetto all'esercizio precedente è stato incrementato di circa il 50%, passando da 90 a 130 mila euro.

Tra i criteri per la valutazione delle domande, oltre alla capacità di lettura e di risposta ai bisogni, alla fattibilità e sostenibilità economica, sono stati privilegiati quei progetti presentati da enti pubblici territoriali e quelli che vedono coinvolti più soggetti nella stessa iniziativa.

I fondi del bando sono andati ai seguenti due progetti:

- quello presentato dalla Fondazione Caritas Diocesana Onlus di Fano, in collaborazione con la Cooperativa Casa Accessibile, la Cooperativa I Talenti, l'Associazione Giustizia e Pace Onlus, l'Associazione Banca del Gratuito, l'Associazione La Famiglia e le Parrocchie del territorio, denominato “A braccia aperte” che prevede il sostegno alle spese legate all'abitazione, il sostegno al reddito dei nuclei familiari, l'accoglienza abitativa di persone in difficoltà, al quale la Fondazione ha destinato € 70.000,00;
- quello presentato dal Comune di Fano quale Ente capofila dell'Ambito Sociale n.6, in collaborazione con Cooperativa Sociale Gerico e l'Associazione DOMOmia, denominato “Passamano rete solidale” che prevede il recupero di eccedenze alimentari e beni di prima necessità per la redistribuzione gratuita agli indigenti, al quale la Fondazione ha destinato € 60.000,00.

La Fondazione ha inoltre concesso ai tempi del lock down un contributo di € 10.000,00 a favore dell'Associazione San Paterniano di Fano per la mensa dei poveri, un contributo di € 25.000,00 alla Cooperativa TIQUARANTUNO B di Pesaro per il progetto "Isola Fenile" per inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed un altro di € 15.000,00 all'Associazione ADAMO per l'assistenza ai malati oncologici.

Ha inoltre partecipato, insieme alle altre Fondazioni di origine bancaria marchigiane, al progetto RIESCO, promosso dalla Regione Marche per il contrasto alla povertà estrema ed altre azioni ed interventi di supporto alle fasce deboli e concesso qualche altro contributo di modesta entità al mondo dell'Associazione in genere a parziale sostegno delle iniziative organizzate sul territorio.

E' stato infine accantonato l'importo di € 37.443,76 per i Fondi Speciali per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266.

5.6 SETTORE "PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE"

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, e la pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro; nel corso del 2020 è stato pubblicato il nono volume della Collana "I libri del Lago Vicini" dal titolo "Gli anfibi e i rettili della Provincia di Pesaro e Urbino 1980 – 2020" a cura di Luciano Poggiani e Virginio Dionisi. Purtroppo, come già detto, la presentazione di questo nuovo volume non è ancora avvenuta. Confidiamo in un contenimento della pandemia per tornare alla normale operatività.

* * * * *

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2020	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Spese per nuovo impianto acustico presso la Pinacoteca San Domenico	42.700,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2020	20.000,00
Spese per l'affitto S.Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	18.000,00
Spese per l'apertura e la gestione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	16.000,00
Spese per la catalogazione e digitalizzazione documenti di Palazzo Borgogelli	
Avveduti	15.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per l'edizione 2020 del Carnevale di Fano	15.000,00
Contributo al Comune di Mondolfo per restauro bastione S. Anna in Mondolfo	10.000,00
Quota associativa 2019 Centro Studi Vitruviani	10.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra di Ubaldo Bartolini alla Diana Art Gallery	8.761,19
Mostra sulla natura morta in occasione del 300° anniversario della nascita del pittore concittadino Carlo Magini - 'Nature in quiete'	8.691,80
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	8.500,00
Contributo all'Ente Carnevalesca per la pubblicazione del volume sulla storia del Carnevale di Fano a cura di Enrico Tosi	5.000,00
Contributo a Passaggi Cultura per Passaggi Festival - ed. 2020	4.000,00
Contributo a Fano Jazz By The Sea per l'edizione 2020	4.000,00
Emanazione del concorso "Fuori dalla finestra" e pubblicazione del relativo volume realizzato in collaborazione con Lega Ambiente Fano - Circolo Idefix	2.500,00

Stampa del libro "Perugino, Giovanni Santi e Raffaello a Fano" di Dante Piermattei	2.069,60
Quota associativa 2020 al Centro Internazionale di Studi Malatestiani	2.000,00
Acquisto copie del libro sulla storia del Carnevale di Fano curato da Raffaella Manna e Silvano Clappis	1.560,00
Realizzazione di una guida cartacea sul Museo di Scienze Naturali del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	1.500,00
Contributo all' AISPOD di Fano per il premio artistico letterario "El Pinòchi fanés" per bambini – ed. 2020	1.200,00
Contributo all'Associazione Culturale Fortuna Music di Fano per l'evento "Fortunarte" presso il Pincio di Fano (evento spostato al prossimo anno causa COVID)	1.000,00
Contributo all'Associazione Laboratorio Geniale di Fano per la manifestazione FanoFellini alla Rocca Malatestiana	1.000,00
Contributo alla Cooperativa Sociale Opera Onlus di Fano per il progetto "Arte e salute" alla Rocca Malatestiana – ed. 2020	1.000,00
Acquisto copie del volume "La bella terra – Storia e storie" di Walter Trebbi	1.000,00
Contributo all'Ass. Arte e Musica di Fano per attività nel campo artistico e culturale	750,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano di Fano per attività nel campo artistico e culturale	750,00
Contributo all'Ass. Musicale Scuola Corale di Fano per attività nel campo artistico e culturale	750,00
Acquisto copie del libro "Prete nostri" di Don Silvano Bracci	500,00
Contributo all'Associazione Culturale Letteraria di Fano per il progetto 'Giornate di Letteraria' - ed. 2020	500,00
Contributo all'Associazione Dimore storiche Italiane di Roma per quota associativa 2020	160,00
2^ edizione evento "Arte e Musica" alla Pinacoteca San Domenico – in collaborazione con il Laboratorio Armonico	95,70
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	203.988,29

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Contributo all'Associazione Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo S. Michele	60.000,00
Contributo alla Fondazione Museo del Balì di Saltara per un progetto di didattica a distanza	12.000,00
Contributo all'Associazione Fanoateneo per sostegno all'attività di ricerca sulla malattia rara Atassia-Telangiectasia	7.500,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per corsi musicali per orientamento bandistico	1.000,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano di Fano per scuola di orientamento musicale di tipo corale	1.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo all'Associazione Arte Musica di Fano per corso di orientamento musicale - strumenti a fiato	750,00
Contributo all'Associazione Musicale Scuola Corale Fano per scuola Corale	750,00
Contributo all'Associazione Musicale La Concordia di San Costanzo per scuola di musica	500,00
Contributo al Corpo Bandistico S.Cecilia di Mondolfo per formazione musicale allievi banda musicale	500,00
Contributo all'Associazione Genitori Onlus di Fano per scuola di musica	500,00

Contributo all'Associazione Lirica Incanto di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale per bambini e ragazzi	500,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per scuola di musica	500,00
Contributo alla Banda Musicando di Saltara per corso di orientamento bandistico	500,00
Contributo al Coro Colombati Città di Pergola per scuola di musica	500,00
Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano di Pesaro per corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato o percussioni	500,00
Contributo all'Associazione Tra le Note di Fano per scuola di orientamento musicale e di canto corale	500,00
Contributo al Coro Gaudium Vocis di Terre Roveresce per sviluppare e diffondere la cultura corale, antica e contemporanea	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	89.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Fondo per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio in costruzione a Fano	226.158,22
Contributo all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" per l'acquisto di tecnologie per terapia intensiva al fine di poter allestire nuovi posti di terapia intensiva.	100.000,00
Donazione all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di attrezzature medicali per i reparti di Cardiologia, Medicina, Stroke Unit e Alta Intensità di Cura del Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano	49.360,84
Donazione all'ASUR Marche - Area Vasta n. 1 di Fano di strumentazione diagnostica per USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale che seguono i pazienti potenzialmente affetti da Coronavirus a domicilio).	10.764,32
Ulteriore donazione all'ASUR Marche - Area Vasta n. 1 di Fano di attrezzature per incremento n. 3 USCA (ecografi portatili, ipad mini, elettrocardiografi, zaini medicali, pc portatili, personal computers, saturimetri, contenitori borsoni per rischio biologico refrigerati)	9.600,00
Donazione al Comune di Fano di n. 9 defibrillatori di ultima generazione per sostituzione di quelli non più utilizzabili nell'ambito del progetto di cardioprotezione intrapreso con l'Ass. Fanocuore	8.992,62
Donazione all'ASUR Marche - Area Vasta n. 1 di Fano di n.1000 mascherine FFP2 da destinare al personale medico	5.124,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	410.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

Integrazione Fondo per la costruzione del Centro natatorio a Fano	249.786,71
Bando per incentivare l'avvio di nuove imprese	50.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	299.786,71

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per sostegno agli indigenti (Bando contrasto alle povertà)	70.000,00
Contributo al Comune di Fano per il progetto "Passamano Rete Solidale" (Bando contrasto alle povertà)	60.000,00
Contributo alla Cooperativa TIQUARANTUNO B di Pesaro per il progetto "Isola Fenile" per inserimento lavorativo di persone svantaggiate	25.000,00

Contributo all'Associazione ADAMO - Assistenza Domiciliare Ammalati Oncologici di Fano per assistenza domiciliare ai malati oncologici nel 2020	15.000,00
Contributo all'Associazione di volontariato San Paterniano - Onlus di Fano per organizzazione e gestione accoglienza e aiuto alle persone in difficoltà economica	10.000,00
Progetto "R.I.E.S.C.O. Marche (Reti Inclusive e Solidali per la Comunità): Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19	6.877,00
Contributo al Centro di Aiuto alla Vita di Fano per il progetto "Mamma" per il sostegno alle mamme in difficoltà	2.000,00
Contributo alla Parrocchia San Cristoforo di Fano per la casa di accoglienza "Padri sempre" per padri separati	1.500,00
Contributo all'Associazione Un Mondo a Quadretti di Fano per attività di volontariato all'interno della casa di reclusione di Fossombrone	1.000,00
Contributo all'Ass. Emma Maria Rogheto - La Dimora di Fano per sostegno allo studio per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.	1.000,00
Contributo all'AIMA Pesaro Onlsu - Gruppo Operativo di Fano per sostegno ai malati di Alzheimer	1.000,00
Contributo all'Associazione L'Africa chiama onlus di Fano per servizio di doposcuola 'Prima i bambini'	1.000,00
Contributo alla Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini per progetto Centro Aggregativo 'Giragirasole'	1.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	195.377,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE

Convenzione con l'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini come da convenzione in essere	10.000,00
Quota associativa 2021 – Filiera Futura	4.000,00
Stampa del volume 'Gli anfibi e i rettili della Provincia di Pesaro Urbino 1980 - 2020' per la collana 'I libri del Lago Vicini' - n. 9	3.848,00
Progetto per la conoscenza ambientale presso il Lago Vicini. Le attività sono state rimandate al 2021 per l'emergenza COVID	3.500,00
Sistema di prenotazione on line e presentazione libro sugli anfibi e i rettili in streaming	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	21.848,00

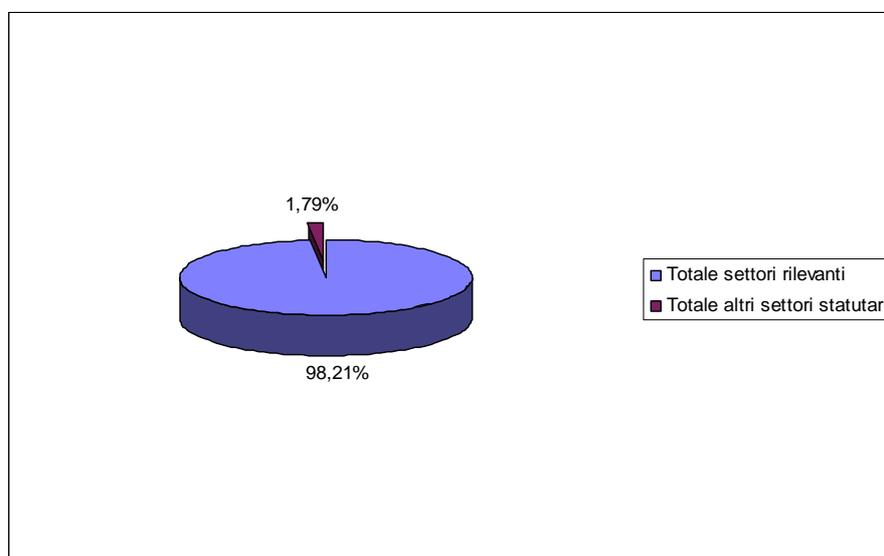
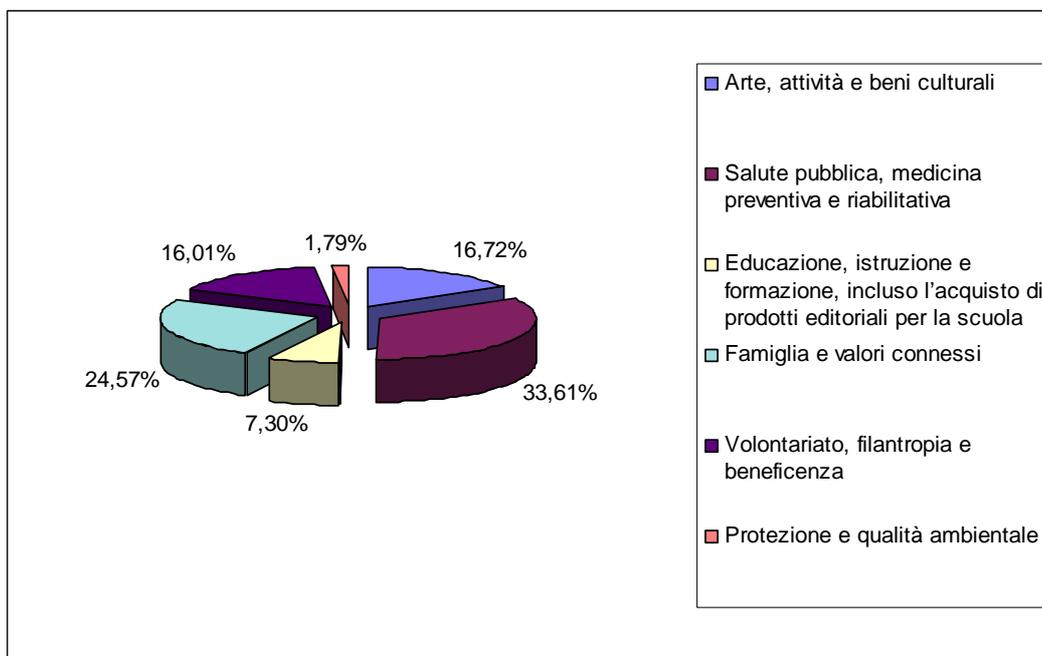
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2020	1.220.000,00
---	---------------------

PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

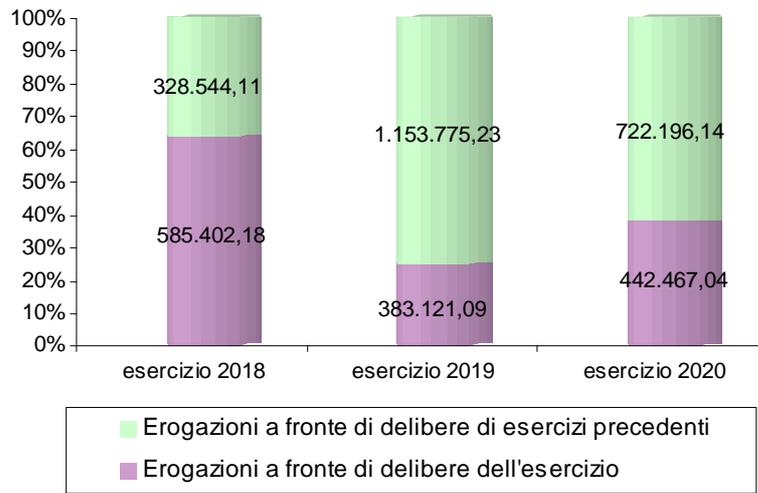
a) UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b) UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	417.486,61	34,22%	b/d
c) RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	802.513,39	65,78%	c/d
d) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	1.220.000,00 a) + b) + c)	100%	

SPECIFICA:

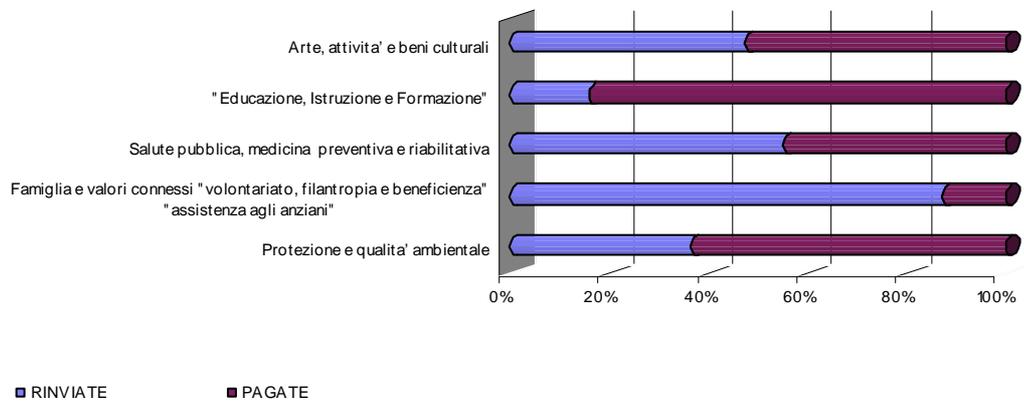
Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	203.988,29	16,72
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	410.000,00	33,61
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	89.000,00	7,30
Famiglia e valori connessi	299.786,71	24,57
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	195.377,00	16,01
Totale settori rilevanti	1.198.152,00	98,21
Protezione e qualità ambientale	21.848,00	1,79
Totale altri settori statuari	21.848,00	1,79
TOTALE GENERALE	1.220.000,00	100,00



Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2020: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2020											
	SETTORI										TOTALE
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato	
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO PER EROGAZIONI	26.049,88		11.365,55		226.817,60		150.463,53		2.790,05		417.486,61
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI							-				
RISORSE DELL'ESERCIZIO CORRENTE	177.938,41		77.634,45		183.182,40		344.700,18		19.057,95		802.513,39
TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	203.988,29	16,72%	89.000,00	7,30%	410.000,00	33,61%	495.163,71	40,59%	21.848,00	1,79%	1.220.000,00
PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2020											
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato	
EROGAZIONI 2020 RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	96.734,31	12,44%	14.250,00	1,83%	226.158,22	29,09%	432.390,43	55,61%	8.000,00	1,03%	777.532,96
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	107.253,98	24,24%	74.750,00	16,89%	183.841,78	41,55%	62.773,28	14,19%	13.848,00	3,13%	442.467,04
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	64.880,45	8,98%	12.555,16	1,74%	444,84	0,06%	641.822,86	88,87%	2.492,83	0,35%	722.196,14
TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	172.134,43	14,78%	87.305,16	7,50%	184.286,62	15,82%	704.596,14	60,50%	16.340,83	1,40%	1.164.663,18

SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2020 sottolineando come, nonostante lo sviluppo della pandemia e la conseguente instabilità dei mercati finanziari, la valorizzazione di un paio di titoli azionari in base alle disposizioni previste dal Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020), che consente, in presenza di minusvalenze nei titoli non durevoli, di valorizzarli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, ha permesso di chiudere l'esercizio 2020 con risultati in linea alle previsioni.

il risultato complessivo ottenuto dal nostro portafoglio, pari al 1,7 %, ha consentito l'impegno di tutte le somme contenute nel Documento Programmatico Previsionale 2020 approvato nella seduta del 21.10.2019 e variato con successiva delibera del 11.05.2020.

Il Fondo erogazione nei settori rilevanti passa da € 634.151,63 ad € 252.855,52 per effetto di un minore utilizzo rispetto alle previsioni; abbiamo infatti attinto risorse per € 417.486,61 rispetto alla previsione di € 470.719,80. Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni resta invariato ad € 1.001.539,49; pertanto le risorse accantonate e disponibili al 31.12.2020 per le attività di istituto ammontano complessivamente ad € 1.254.395,01.

Il bilancio consuntivo 2020 si chiude con un avanzo dell'esercizio di € 1.404.141,00 destinato nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio per € 280.828,20
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/02/2016, per € 280.828,20;
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dal MEF ed è pari a € 37.443,76;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per € 2.527,45;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio € 802.513,39, che, unitamente all'importo di € 417.486,61 attinto dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti accantonato nei precedenti esercizi, consente erogazioni per un importo complessivo di euro 1.220.000,00.

Fano, 22 marzo 2021

Giorgio Gragnola
Presidente della Fondazione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
CHIUSO AL 31.12.2020**

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Consiglio Generale,

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
- 1 APR. 2021
DATA DI ARRIVO
N° Prot. <u>448/21</u>

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2020, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2020 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 e nella sezione B la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

A. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano chiuso al 31/12/2020, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento Italiano alla revisione contabile del bilancio.

M. C. Mussi
M. C. Mussi

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31.12.2020 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIUDIZIO POSITIVO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO .

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione – la cui responsabilità compete agli Amministratori – con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31 dicembre 2020.

B RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

B.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2020 i componenti del Collegio dei Revisori hanno partecipato alle assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze del Consiglio Generale che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto numerose riunioni e, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione Finanziaria e nel Gruppo di Lavoro "A" del Consiglio Generale.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il progetto di bilancio è composto da quattro distinti documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa. Esso presenta in sintesi le seguenti

risultanze, espresse in unità di Euro:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 30.693.249
Immobilizzazioni finanziarie	€ 65.196.960
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 34.367.216
Crediti	€ 571.586
Disponibilità liquide	€ 15.616.127
Ratei e risconti attivi	€ 33.388
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 146.478.526
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 115.534.340
Fondi per l'attività di istituto	€ 25.182.925
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.195.559
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 154.519
Erogazioni deliberate	€ 4.098.883
Fondi per il volontariato	€ 37.444
Debiti	€ 274.856
Ratei e risconti attivi	€ 0.00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 146.478.526
Conti d'ordine	€ 1.822.465

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 0
Dividendi e proventi assimilati	€ 445.851
Interessi e proventi assimilati	€ 1.248.372
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ -313.056
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 664.956
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-€ 159.159
Altri proventi	€ 87.249
Oneri	-€ 593.862
Proventi straordinari	€ 238.241
Oneri straordinari	€ 0
Imposte e tasse	-€ 214.451
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 1.404.141
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-€ 280.828
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-€ 280.828
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-€ 1.220.000
Utilizzo fondi	417.487
Accantonamento al fondo per il volontariato	-€ 37.444
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-€ 2.528
AVANZO RESIDUO	€ 0

M. S. A. L. in
Alfonso Ferraroli
Giuseppe Mucci

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La natura delle diverse componenti ed i risultati ottenuti sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente e nel presupposto della continuità istituzionale, fatta eccezione per parte degli strumenti finanziari non immobilizzati – strumenti finanziari quotati, per i quali è stata utilizzata la deroga prevista Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020).

In particolare si conferma che:

- Il bilancio, risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;
- Le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;
- In ottemperanza a quanto disposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzate alla Fondazione, il Bilancio 2020 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche.
- L'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha consentito un risultato complessivo del portafoglio, pari al 1,7%. Tale operatività, pur attenta, non ha comunque consentito il completo raggiungimento dei risultati attesi e ha reso necessaria l'applicazione delle disposizioni previste nel Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che consente di valorizzare i titoli che presentano perdite non durevoli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, nonché l'utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per euro 417.487. Il risultato ottenuto ha consentito l'impegno di tutte le somme contenute nel Documento Programmatico Previsionale 2020 approvato nella seduta del 21.10.2019 e variato con successiva delibera del 11.05.2020.
- La tabella a pagg.33/35 della Nota Integrativa mette in evidenza lo scostamento positivo laddove venissero contabilizzati, al valore corrente di mercato, gli strumenti finanziari a prescindere dalla loro classificazione in bilancio tra immobilizzati o circolante;
- Alla voce STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI risultano iscritti, tra gli altri, i due titoli (ENI SPA ed ENAV SPA) per i quali la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni contenute nel Decreto 17 luglio 2020 (GU n.203 del 14-8-2020) che estende anche per l'esercizio 2020 la sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste all'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. Di conseguenza nel bilancio i due titoli azionari sopra indicati sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione dell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto per quelli acquistati in corso d'anno, in deroga alle previsioni dell'art. 2426 del Codice Civile.
- La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote di fondi di investimento immobiliari, precisamente Fondo Geo ponente classe A di € 50.000,00 e Fondo Geo Ponente classe A3 di € 109.159,15 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;

- La valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53;
 - Il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto – lettera "d" Altri fondi".
 - Il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha reso incerti gli andamenti dei mercati finanziari, Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale, tendenti a privilegiare la diversificazione ed il frazionamento del rischio è intervenuto più volte prima con l'intento di contenere le perdite e poi cercando di cogliere le opportunità di recupero. La Fondazione si è da prima attivata per una tempestiva liquidazione della parte di portafoglio più rischiosa, adottando poi una prudente politica di graduale reinvestimento delle risorse.
- Il nuovo Consiglio Generale, preso atto dell'andamento dei risultati nel corso dell'esercizio e del conseguente maggior livello di volatilità del portafoglio investito, ha ritenuto di adeguare le indicazioni fornite al Consiglio di Amministrazione alla luce della nuova situazione, riducendo l'investimento massimo in campo azionario dal 40% al 30%, ed incrementando il livello medio di volatilità dal 5% al 7,50%.
- La valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Fano, li 1° Aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mario Pelonghini

Dott.ssa Gessica Miucci

Rag. Simona Santorelli